

PUNTO N. 7

N. 7: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER LA GESTIONE ESERCIZIO 2022**Presidente Vittorio Fata**

Punto n. 7. "Esame e approvazione del rendiconto per la gestione dell'esercizio 2022". Credo sia in collegamento per questioni di salute il dottor Pedone, vero?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Angelo Pedone

Sì sì, buonasera.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto, grazie dottore. Abbiamo in collegamento sia il dottor Pedone che il Presidente dei Revisori. Come vogliamo procedere, se c'è qualche domanda tecnica oppure passiamo solo... una relazione tecnica. Dottor Pedone se cortesemente, in maniera concisa, poi tanto le verrà chiesto qualche chiarimento laddove possibile, per sommi capi una relazione. La ringrazio, prego, a lei la parola.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Angelo Pedone

Grazie, Presidente. Sindaco, Assessori, Consiglieri tutti. Il provvedimento che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale giunge, dopo mesi, alla sua approvazione e riguarda sostanzialmente il resoconto del 2022, tutto ciò che è stato programmato e realizzato nell'esercizio 2022. Come avete visto dai documenti allegati, dai notevoli documenti allegati, chiude con un avanzo di amministrazione che è di oltre i 45 milioni al lordo dei fondi e accantonamenti. Con precisione il risultato di Amministrazione al 31/12 è di 45.612.141,17, naturalmente è un risultato di Amministrazione che tiene conto di valori differenti che compaiono sia per la cassa che per la gestione della competenza e dei residui. È un risultato in positivo ma che naturalmente va letto insieme con la sua scomposizione, che è sostanzialmente formata da tre corpose che lo scompongono, appunto. Sono: la parte accantonata che rappresenta la parte più consistente per 32.451.444,47, la parte vincolata, tutti i fondi cosiddetti vincolati per 5.900.468,36, la parte destinata agli investimenti che invece è rappresentata da 3.712.109,82. Come differenza tra questi fondi troviamo i fondi liberi cioè il cosiddetto avanzo disponibile che ammonta a 3.548.118,52. Sostanzialmente un leggero incremento rispetto al fondo del 2021, ai fondi liberi del 2021 che ammontavano a 3.193.995,94. Mentre il risultato di Amministrazione passa dai 30.600.000 ai 45.612.000 del 2022. Accanto a questi elementi vanno letti e dettagliati tutti i fondi che vengono accantonati e che rappresentano obbligazioni giuridiche condizionate per la parte relativa a quelle accantonate o future, oppure obbligazioni giuridiche che non si sono perfezionate e che, appunto, sono confluite nel risultato di Amministrazione per la successiva riprogrammazione degli investimenti, atteso, appunto, che si tratta di investimenti di tipo vincolato e quindi di competenza relativamente ai fondi dello Stato, Regione, Unione Europea o fondi addirittura PNRR come in qualche caso. Poi c'è la parte destinata agli investimenti che è un'altra componente che raccoglie sostanzialmente tutta la parte di quei vincoli che sono appunto in conto capitale e che derivano da entrate fondamentalmente di natura propria

dell'Ente, quali possono essere gli oneri di urbanizzazione, le alienazioni o altre tipologie di entrate genericamente di parte capitale. Questi sono gli elementi essenziali. Sulla gestione 2022, quindi sul rendiconto 2022, hanno inciso diversi fattori, tra cui anche l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente, per un ammontare di circa 2.600.000 che hanno riprogrammato le risorse che erano confluite nell'esercizio 2021 e che hanno visto la loro trasformazione in obbligazione giuridica soltanto nell'esercizio 2022. I risultati complessivi della gestione, appunto, abbiamo detto che portano ai 45 milioni, sono determinati da un saldo della gestione di competenza di 13.343.026,97 da un fondo triennale vincolato in entrata di 5.500 e un fondo pluriennale vincolato di spesa di 7.564.942,61. Come sapete il saldo della gestione di competenza, il differenziale tra gli accertamenti e gli impegni del 2022, il fondo pluriennale in entrata rappresenta tutte quelle obbligazioni che si sono perfezionate in anni precedenti, ma che hanno visto la loro esigibilità nell'esercizio 2022. Così come il fondo pluriennale vincolato di spesa rappresenta quelle obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2022 ma che saranno esigibili nell'esercizio successivo. Il saldo è un saldo negativo, come differenziale delle due partite, per 2.060.032,16. L'altra parte che determina il risultato di amministrazione è data dalla gestione dei residui. Qui abbiamo avuto complessivamente i maggiori residui per 72.051,78, minori residui per 977.444,36, minori residui passivi per 4.625.562,92, con un saldo della gestione dei residui per 3.720.170,34. Quindi la sommatoria di questi saldi, quello della gestione di competenza, del saldo del fondo pluriennale vincolato, del saldo della gestione dei residui, più o meno l'avanzo applicato complessivamente per 4.492.282,64 determina un risultato di amministrazione, come abbiamo già visto, di 45.612.000. Gli equilibri di bilancio e quindi i vincoli di finanza pubblica risultano tutti quanti rispettati. Infatti dalla tabella del prospetto degli equilibri potete notare che tre valori, V1, V2 e V3, il V1 riguarda il risultato di competenza per 15.775.277,45, positivo. Il V2, cioè l'equilibrio di bilancio positivo per 7.200.680,64 l'equilibrio complessivo è positivo per 84.998,31. Anche la composizione del fondo pluriennale vincolato, sapete che è uno strumento che è stato introdotto con l'armonizzazione contabile, riporta sostanzialmente, anche per quest'anno, circa 7.500.000 circa di fondo pluriennale vincolato, 1.038.679,11 di parte corrente, 6.526.263,50 di parte capitale. La parte corrente, e voci più importanti sono formate dal salario accessorio per 637.000.368,85 euro, per incarichi legali complessivamente in carico 338.310,26, per altre spese finanziate da entrate vincolate per 63.000 euro, per un totale di 1.038.000. I risultati sono sostanzialmente tutti positivi, possiamo evidenziarlo dagli indicatori di bilancio, allegati anche questi al rendiconto, evidenziano risultati soddisfacenti, sia in termini di competenze che di residui. I residui, per esempio, hanno una riscossione abbastanza sostenuta rispetto ai dati complessivi, con un totale di 36 milioni di residui attivi iniziali, riscossi nell'esercizio 2022, 12.195.000. Mentre in siti passivi per 29.300.000 pagati per 12.454.000, quindi dati che mostrano anche una dinamicità della riscossione e dei pagamenti. La presenza di residui attivi anziani, cosiddetti anziani, misurano sostanzialmente una buona parte di residui sul Titolo Primo, cioè sui cosiddetti residui derivanti da entrate tributarie per circa 3.193.000 euro. Naturalmente questo dato è un dato al lordo della rottamazione, per cui era un dato che probabilmente verrà rivisto quando avremo i risultati della rottamazione quater che, come sapete, scade nel mese di settembre. Tuttavia, complessivamente, i residui cosiddetti anziani, che hanno superato i 5 anni, ammontano tra correnti e capitali a 6.058.628,63. Un numero decisamente contenuto a cui poi si aggiunge il si aggiunge per sterilizzarlo il cosiddetto Fondo crediti di dubbia esigibilità, che un fondo rischi che va ad attenuare la eventuale mancata

riscossione di questi residui (audio disturbato). Invece sul fronte dei residui passivi abbiamo residui anziani precedenti cioè al 2018 per circa 3.100.000. Questi attengono, appunto, a operazioni che non hanno trovato la loro definitiva chiusura, naturalmente sull' ammontare complessivo di 25 milioni, quindi siamo a valori decisamente contenuti. Sul fronte della cassa, anche qui i dati sono sostanzialmente positivi e in crescita. Abbiamo un fondo di cassa di oltre 39 milioni, che migliora, rispetto al trend precedente, infatti partiamo da 20 milioni, da 16 milioni del 2020 a 29 milioni del 2021, e 21 a 39 milioni nel 2022 a cui, devo dire, bisogna anche aggiungere i fondi esenti sul sistema postale, che sono all'incirca altri 3 milioni e mezzo. Sul fronte degli accantonamenti, cioè i fondi rischi, i fondi che vanno sostanzialmente a rendere solido il nostro bilancio, vediamo che il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a 14.363.179,14 quindi fino ad una svalutazione dei nostri crediti per 14.363.000 siamo in grado di sostenerli attraverso il nostro il nostro fondo. Per quanto riguarda le società e quindi l'impatto del fondo perdite per le società partecipate dal Comune, dobbiamo dire che quest'anno non abbiamo avuto necessità di accantonare alcuna somma, quindi resta i piedi quello che avevamo, di circa 17.892. Non abbiamo fatto ricorso ad anticipazione (audio disturbato) come noto. Abbiamo invece migliorato il nostro Fondo contenzioso, ulteriormente lo abbiamo rafforzato proprio per garantire la sostenibilità quindi gli equilibri presenti e futuri attraverso un fondo che è di oltre 8.700.000 e che mira a ad intervenire nel momento in cui ci fosse la soccombenza da parte dell' Ente. Nota dolente è l'indicatore di riporto dei pagamenti che tuttavia non riusciamo ancora a migliorare, quindi siamo costretti ad accantonare somme nel nostro bilancio, che univano sostanzialmente al pagamento di eventuali interessi di ritardato pagamento. Quindi un aspetto di criticità su cui dobbiamo migliorare, sebbene i tempi di pagamento sono decisamente migliorati rispetto al passato. Sul fronte della riscossione posso evidenziare alcuni dati che mettono in evidenza le performance delle nostre entrate. Il Titolo Primo, con una previsione definitiva di 33.882 ha visto accertamenti per 34.617.000, sostanzialmente è andato a oltre la previsione definitiva, quindi per il 102,17 per cento. Il Titolo Secondo sono i trasferimenti. A fronte di 3.507.000 ha avuto accertamenti, ha registrato accertamenti per 3.444.000, con una performance del 98, 22 per cento. Il Titolo Terzo, le entrate extra tributarie, anche qui c'è stata una performance superiore per 6.151.000 con un rapporto di 141,71. Titolo Quarto, a fronte di previsioni, di investimento di 74.400.000 ha visto accertamenti per oltre 30.981.000 quindi il 41,60 per cento. Sostanzialmente le entrate tengono, riescono a movimentare la liquidità dell'Ente, tant'è che la Cassa è in incremento. Sul fronte del recupero evasione abbiamo accertamenti IMU per oltre 1.607.000 riscossi per un 1.483.000. Sul fronte TARSU, TIA, TARES abbiamo accertamenti per 223.800 interamente incassati. Quindi anche i dati di recupero sono ampiamente supportati dalle relative riscossioni. Sul lato spesa vediamo che la spesa del personale è in decremento di circa 700 mila euro rispetto al 2021. Questo naturalmente è un dato che tiene conto del fatto che le funzioni verranno espletate nel 2023, attraverso il Piano del fabbisogno del personale, mentre deve vedere le spese per l'acquisto di beni e servizi, anzi c'è un incremento di 835.000 euro rispetto al 2021, quindi sostanzialmente aumentano le prestazioni di servizio. I trasferimenti sono pari a 6.400.000 euro, con una riduzione rispetto all'anno precedente di circa 570 mila euro, gli interessi passivi si riducono a 194 mila euro, quindi con riduzione di 21.576. Le altre spese correnti sono quasi in variante rispetto al precedente. In fronte della parte capitale, abbiamo detto, abbiamo impegni assunti per oltre 6.387.000, 2 milioni in più circa, rispetto al 2021. Anche questo è un dato dinamico del delle spese di investimento. Sul fronte dei debiti fuori bilancio troverete

all'interno del provvedimento sia debiti che sono stati riconosciuti e finanziati nel 2022, per un totale 1.093.830,29 per la maggior parte circa 707.999,78 di lettera a), quindi derivanti da sentenze di soccombenza, mentre 385.830,51 di lettera e) cioè acquisizione dei beni e servizi in violazione delle norme dei principi contabili. Ancora, come dato informativo, che incide però sui dati di bilancio, e sono il totale dei debiti finanziati ma ancora da riconoscere e sono circa 443.138, 07, di cui, anche qui, 300.402,12 alla lettera a) e 142.735 relativi alla lettera e). L'indebitamento si riduce, abbiamo sostanzialmente un debito complessivo al 31/12 di 7.188.000, Il debito residuo da restituire che è sicuramente in miglioramento rispetto all'anno precedente e agli anni precedenti. Mentre il carico annuo del costo del debito è di circa un 1.1000.000 euro all'anno, tra quota interessi e quota capitale. Naturalmente quest'anno ha inciso poco le risorse Covid, mentre hanno inciso parzialmente le risorse derivanti dal caro energia, dove l'Ente ha ricevuto un contributo straordinario di 533.946,60. Naturalmente ha finanziato parzialmente la l'incremento dei costi dovuti al Caro energia. Sul fronte dell'economico patrimoniale, come sapete, il bilancio finanziario finisce con un risultato di Amministrazione avanzo/disavanzo, mentre l'economico patrimoniale finisce con un utile e una perdita. Anche questo chiude con un utile di 108.532,07 in leggero decremento rispetto all'anno precedente che era di 175, quindi con 66.000 euro in meno. Naturalmente tutta la documentazione a supporto la troverete in allegato, Ci sono circa 24 allegati, compreso il la relazione dell'Organo di Revisione, che è fortemente favorevole, come potrete notare, a cui a cui si aggiungono sempre, come sempre devo dire, alcuni suggerimenti e alcune criticità che derivano uno dalla presenza di debiti fuori bilancio, seppur coperti finanziariamente, ma che evidenziano situazioni su cui l'Ente deve ancora lavorare e anche la presenza di una tempestività ridotta dei pagamenti. Quindi, tempi, sebbene migliorati rispetto al passato, ma che hanno necessità di ricalibrare alcuni procedimenti che sono, come ben sapete, nelle mani dei dirigenti e quindi hanno necessità che siano rivisti. Naturalmente sono state già fornite direttive e indicazioni negli atti di provvedimenti assunti, a cui naturalmente si spera e ci si assicura che questi porteranno inevitabilmente ad un ulteriore miglioramento della performance del nostro nel nostro bilancio che al netto di quelli è sicuramente positivo. Mi fermo qui.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Direi di strutturarci così, atteso che l'argomento è un argomento delicato. Facciamo prima delle domande, raccogliamo delle domande ai funzionari e ai tecnici, mentre lasciamo l'intervento politico a dopo. Se c'è qualche domanda tecnica, qualche chiarimento tecnico per il dottor Pedone? Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Oggi non stiamo parlando per niente della diffida prefettizia che mi lascia lo scioglimento, che chiaramente non avverrà per l'approvazione di questa sera del Consiglio Comunale per la decorrenza dal termine del 30 aprile. Al di là delle valutazioni politiche su questo termine scaduto vedo che non se ne fa menzione, allora volevo fare una domanda alla Segretaria Generale, innanzitutto se avesse avuto la notifica dell'avviso a tutti i Consiglieri Comunali e poi manca, dal punto di vista tecnico, nel corpo della delibera manca un riferimento al fatto che è arrivata la diffida. Questo va inserito perché noi non possiamo snaturare o dire qualcosa che non è veritiero od omettere di

fare la fotografia al momento. Manca nel corpo della delibera un emendamento di carattere tecnico e non politico e non rientra nella sostanza degli equilibri del bilancio consuntivo, di cui ha parlato il dottor Pedone poc'anzi, ma va detto che siamo in diffida prefettizia e sono valutazioni che la Corte dei Conti fa annualmente e che quindi vanno rappresentate in modo trasparente e corretto, certamente non vanno nascoste. Mi sono letto con calma tutto e vedo che non c'è menzione né della relazione dei Revisori, né nell'ambito del... sembra un mistero che sia arrivato a casa nostra attraverso questa notifica. Chiedo che venga inserito, soprattutto, Segretario, che se ne dia lettura in Consiglio Comunale, adesso, della diffida prefettizia, perché normalmente, almeno io ricordo che nelle nostre Amministrazioni c'era un Consiglio Comunale in cui c'era un punto dell'ordine del giorno in cui si portava a conoscenza dei Consiglieri della notifica. È avvenuto probabilmente attraverso il fatto formale della notifica, però manca la conoscenza collegiale, un momento di riflessione insieme su questo aspetto che non è secondario, certamente, dal 30 aprile ad oggi l'Amministrazione è stata sempre la stessa ed è stata in carica anche se con poteri di urgenza un Consiglio Comunale c'era sempre, siamo arrivati, addirittura ad avere la diffida prefettizia per lo scioglimento del Consiglio Comunale, ed è una cosa antipatica avere sempre questi schiaffi dalla Prefettura, sia pure in ritardo dopo il deposito del consuntivo. Però è arrivato e quindi vorrei che si desse lettura dell'atto e che si menzionasse nel corpo della delibera, cioè non è che lo vorrei io, è un atto dovuto, riportare nel corpo del deliberato, quando si fanno le premesse per dire scaduto questo, fatto questo, all'ultimo si dice: "Vista la notifica della diffida prefettizia dello scioglimento, in seguito all'articolo 127 del Tuel, dobbiamo inserire questo emendamento tecnico, formale, non sostanziale.

Presidente Vittorio Fata

Prima di passare la parola al Segretario, se intende rispondere su questa questione, voglio chiarirle che, per quel che mi riguarda personalmente, la notifica dell'atto a me, ma credo a molti altri Consiglieri, è arrivata nello stesso istante in cui noi stavamo facendo la Conferenza dei Capigruppo. Lei sa benissimo che quando andiamo in Conferenza dei Capigruppo, poi c'è il collega Casella che mi ha preceduto e lo sa, andiamo con un provvedimento già predisposto, quindi non possiamo parlare di una inesattezza del provvedimento, possiamo parlare di un possibile emendamento, di un arricchimento di questa cosa qua. L'altra cosa che volevo segnalare è che io all'indomani delle elezioni al Presidente del Consiglio, questo è anche uno dei motivi per cui è stata fatta d'urgenza, in assenza delle minoranze, il giorno dopo ho dovuto fare gli atti propedeutici alla discussione della proposta di rendiconto, il giorno dopo io ho provveduto alla notifica a tutti i Consiglieri, altrimenti oggi non scadevano i giorni dei termini. Avrebbe dovuto farla l'Amministrazione in attesa della proclamazione dei nuovi avrebbe dovuto fare la vecchia, il vecchio Consiglio Comunale. Questo al limite, l'inadempimento potrebbe essere dell'Angarano 1 ma non dell'Angarano 2, per dire. Prego, Segretario.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Non è stato inserito l'atto di diffida, perché è stato depositato l'atto, come ha già detto il Presidente. Comunque l'atto di diffida so che è stato notificato a buona parte dei consiglieri, almeno, così mi è stato detto.

Consigliere Giovanni Casella

Che giorno c'è stata la conferenza dei Capigruppo?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Venerdì scorso.

Consigliere Giovanni Casella

Giorno 21 era, che giorno è venerdì?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

21.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io l'ho avuto prima la notifica della diffida prefettizia di scioglimento e dopo ho avuto, successivamente, la convocazione al consiglio Comunale.

Consigliere Giovanni Casella

Segretario, più che altro per una questione di correttezza...

Presidente Vittorio Fata

(Intervento svolto lontano dal microfono) La notifica è avvenuta proprio in sede di Conferenza dei Capigruppo, infatti il messo ci disse che stavamo in molti e ce la notificava.

Consigliere Giovanni Casella

L'unica cosa che volevo segnalarvi ma a titolo proprio di segnalazione e che la notifica da parte della Prefettura è arrivata all'Ente il 17 luglio e voi avete impiegato quattro giorni per notificare in Consiglio Comunale. Non sto riprendendo, Segretario, le volevo soltanto far notare che è il 17 luglio la notifica della Prefettura, quattro giorni dopo i Consiglieri sono stati notiziati e notificati.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto. Grazie, Consigliere. Ci sono domande tecniche da rivolgere al dottor Pedone? Allora possiamo procedere con gli interventi politici per chi deve intervenire? Spina Domenico, in 15 minuti, sapete come la penso.

Consigliere Domenico Spina

Signor Presidente, Signor Sindaco, Assessori e Consiglieri, con un pizzico di ritardo, buon lavoro a tutti no. Quello

che avrei voluto fare la volta scorsa e per varie vicissitudini non c'è stata la possibilità di fare. Signor Presidente e signor Sindaco, voglio innanzitutto iniziare da questo discorso. Abbiamo avuto modo di incontrarci privatamente perché io sollecitavo la possibilità che fosse data a noi tutti quanti della minoranza di poter lavorare. Però, Sindaco, le dico che a distanza di 10 giorni da quando ci siamo incontrati io non ho avuto riscontri alle PEC che ho inviato al Segretario dal 30 giugno. Sono passati appena 27 giorni, non ci sono state risposte neanche dopo l'incontro che abbiamo avuto tra di noi. Ora, ciò che chiedo, naturalmente, è che ci venga data l'opportunità di lavorare. Ad esempio, sul punto, che è un punto altamente politico che, sì, sicuramente ha qualche cosa di tecnico, ovviamente, però noi commercialisti in questo periodo siamo abituati a valutare con dei numeri quello che va operato di un'azienda. Quindi se l'azienda ha lavorato bene avrà da 1 a 10, secondo quelli che vengono chiamati indicatori Istat, altrimenti piglierà dei voti bassi. Bene. Mi sarebbe piaciuto, al di là di quello che andrò a dire tra poco, anche verificare gli atti propedeutici, tipo: che cosa è successo nel bilancio di previsione? Quali erano gli interventi? Quali erano i programmi? Di che cosa stavamo parlando. Sono andato sul sito e il sito non consente l'accesso alla pubblicazione di un anno fa. Per cortesia, Sindaco, Presidente, Segretario, Assessori, Consiglieri, chiunque sia, mettiamo a disposizione, gentilmente, gli atti anche pregressi? Perché altrimenti verremo qua, faremo la nostra parte "No, io sono contrario" ma non mi importa fare questo tipo di intervento. Ora, il bilancio è un momento fortemente politico, dove, sì, ci sono i numeri, eccetera eccetera, ma il dottor Pedone che mi onoro di avere anche come formatore nei corsi di formazione che faccio, naturalmente ha parlato molto bene del bilancio, però poi c'è qualche collega che nell'ambito della relazione, che lui in parte ha citato, dice: "Il collegio prende atto che i debiti fuori bilancio sono aumentati rispetto all'esercizio precedente". Caspita, aumentano i debiti fuori bilancio! Che cosa significa? Significa che probabilmente non abbiamo programmato come dovevamo. Sappiamo bene in quanto tecnici che non è possibile assolutamente fare una programmazione che rispecchi fedelmente ciò che poi si andrà effettivamente a svolgere, però c'è stato un aumento e non dobbiamo dimenticarlo. La diminuzione dei debiti che è stata citata dal dottor Pedone, in realtà, il Collegio dei Revisori dice che diminuita di 100 mila euro in un anno, quindi non è che diminuita tantissimo, a malapena di 100 mila euro. Ci si aspettavano una diminuzione inferiore, poi sarà venuto anche L'esercito delle cavallette a diluire, a renderci improvvisa la copertura dei debiti, ma ci sono delle cose che non vanno molto bene. Il bilancio parla di due parametri di deficitarietà che sono stati superati, sto cercando di essere stringato, perché non mi piace fare gli interventi, i panegirici che non ci portano a nulla, se le cose non ci piacciono lo diciamo senza tergiversare. Il Collegio continua a invitare l'Ente a programmare le opere pubbliche con maggiore attenzione, usa il virgolettato quando dice che c'è una gestione "non attenta" dei procedimenti amministrativi. Usa dei termini gentili quando ci dice che la spesa corrente è rigida, però tornando al discorso poi alla fine va tutto bene ed è pienamente positiva, pienamente favorevole l'approvazione del punto. Ora, questo bilancio che stiamo per approvare, che state per approvare, è la foto di ciò che è successo nel 2022. Nel 2022 è andato tutto bene? Abbiamo lavorato tanto? Abbiamo prodotto molto per la nostra città? 45 milioni di avanzo di amministrazione. C'è l'Ufficio Parlamentare che si occupa di bilancio che dice, lo leggo a beneficio dei colleghi: "L'accumulo da parte degli Enti territoriali di un avanzo di amministrazione molto elevato non rappresenta un elemento di virtuosità ma una patologia, frutto di regole contabili, distorsive e prassi amministrative inefficienti". Giudizio dell'Ufficio Parlamentare del 2018. "L'avanzo rappresenta il saldo positivo

della gestione dei bilanci contrapponendosi al disavanzo. A differenza di quello che accade nelle aziende private, dove chiudere in utile è sintomo di buona salute, nelle Pubbliche Amministrazioni un risultato finale troppo positivo riflette spesso una scarsa capacità gestionale, che drena inutilmente risorse dal sistema economico e quindi sostanzialmente dalle tasche dei contribuenti". Vi risparmio tutti i commenti positivi che dice l'Ufficio Parlamentare. Noi siamo andati a votare e sappiamo tutti com'è andata, ma molti dei cittadini biscegliesi si sono espressi non positivamente su quella che è stata la gestione, pertanto non possiamo essere contenti ed entusiasti di ciò che abbiamo fatto. Tuttavia, con spirito propositivo, Sindaco, gliel'ho detto anche in via riservata, naturalmente la mia sarà una presa d'atto ma sarà assolutamente propositiva, quindi cerchiamo di dare una svolta, un'inversione di rotta, un qualche cosa a ciò che sta andando, anche perché a me è sfuggito il passaggio del concertamento dell'incontro sul Consiglio Comunale, Ma le ultime cose, a proposito di spazzatura (fuori microfono) Si sì, perché forse sono andato via un po' prima, infatti mi sono trovato neanche la notifica che ho ricevuto allo studio. Le cose in merito alla spazzatura non è che stiano andando bene, ma non lo dico per dar voce a (incomprensibile) da tastiera, lo dico giusto per difendere qualcheduno che come me non interviene sui social e non è contento. Tra l'altro, banalissima cosa, i correttivi del fatto che non stanno andando bene le cose le vedremo nel prossimo punto, dove siamo andati a variare qualche centinaio di migliaia di euro perché evidentemente le cose che abbiamo programmato ci siamo già resi conto che non stanno andando. Quindi, per favore, non perdiamo tempo, non perdiamo tempo.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. L'unica cosa che volevo chiedere, perché lei mi ha detto che non ha trovato gli atti, non sono andato a controllare però credo che nel sito di Amministrazione Trasparente lei dovrebbe trovare anche il pregresso.

Consigliere Domenico Spina

Almeno io non l'ho trovato, nell'Albo pretorio non l'ho trovato.

Presidente Vittorio Fata

No, l'Amministrazione Trasparente è il sito. Basta andare nella sottosezione "Bilancio", "Amministrazione Trasparente" e dovrebbe trovare tutto. Vabbè. Comunque. Verifichiamo. Prego, Consigliere Francesco Carlo Spina e dopo si prepari il Consigliere Casella.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie. Ha che fare con l'intervento sulla gestione del 2022, riguarda la domanda che volevo fare preliminarmente, giusto per non cadere in errore, al Segretario Generale. Le determino di conclusione, definizione dei procedimenti dei concorsi pubblici sono state siglate dal Segretario Generale alla fine. Siccome fa riferimento a un potere, quello di cui alla al decreto n.9 del 2/3/2023, volevo capire quale fosse questa norma per cui ha scavalcato, tra virgolette, il Dirigente della ripartizione amministrativa e ha adottato questo decreto, questi poteri sul decreto. Sono cose che sfuggono ai più, qualcuno un po' più avveduto vede le anomalie, perché non penso che il Segretario abusi del suo

potere per intervenire nel campo amministrativo. Volevo capire questa cosa qua, glielo dovevo dire nell'ultimo Consiglio, lo dico oggi perché riguarda la chiusura delle procedure 2022.

Presidente Vittorio Fata

Prego, Segretario.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Ho adottato quella determinata in sostituzione del dirigente e non c'era nessuno, dovevo adottarlo, era un atto dovuto. (fuori microfono) No, non era inerte, era assente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'unico potere che le ha di farlo in caso di inerzia. Io l'ho letto, il decreto è chiarissimo, non ci sono altre cose.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Era assente e l'ho fatto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi permetto di farle questa domanda per il tramite del Presidente che le ha dato la parola, perché non vorrei che ingenerasse delle situazioni diciamo... Noi dobbiamo stare attenti anche alla gestione, l'ha detto il Consigliere Spina, poco fa, il mio collega ha detto, molto spesso la distorsione del precedente amministrativo dipende e fa nascere anche dei debiti fuori bilancio, altre situazioni, rallentamento di procedure e tutto il resto. Ho visto autoliquidarsi recentemente 13 mila euro a un istruttore amministrativo per la questione dell'igiene urbana, io non so come avvengano queste cose, però se uno fa il funzionario, l'istruttore, e si auto liquida 13.000 euro, normalmente questo, come quello che diceva lei, se non è chiara la procedura entriamo nella logica per cui la politica è responsabile di tutto e l'apparato burocratico invece vive di irresponsabilità. Invece noi dobbiamo tradurre tutto in un sistema che è quello dei controlli che *in primis* deve fare il Consigliere Comunale. Segretario, volevo dirle semplicemente che sono preoccupato perché se lei ha utilizzato quella firma per eludere l'inconferibilità della dottoressa Fornelli, è una cosa diciamo seria che riguarderà anche i percorsi futuri, per cui io invito il Sindaco a chiarire questo aspetto delicato per tutti i rapporti amministrativi, perché non si può arrivare a utilizzare l'inerzia, penalizzando la dirigente che sicuramente inerte non è. Un domani deve partecipare alla ripartizione di un fondo di indennità dirigenziale, si troverà una firma fatta dal Segretario per inerzia del Dirigente. Vai a vedere, invece, era per evitare che si inficiassero i procedimenti concorsuali per i concorsi pubblici che sono stati effettuati attraverso un percorso che ha visto il Dipartimento della funzione pubblica per ben due volte additare e concludere, accertare. Domani la Corte dei Conti potrebbe dire qualcosa o altre autorità di conferimento. Quindi questo l'ho detto in limine...

Presidente Vittorio Fata

Grazie per la precisazione, però teniamoci al consuntivo. Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Caro Presidente, purtroppo il consuntivo riguarda l'attività del 2022 e io non posso esimermi dal dire che le procedure concorsuali sono una parte fondamentale del conto consuntivo.

Presidente Vittorio Fata

Absolutamente sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sono esattamente quello che si deve portare ad affrontare e a confrontare con le previsioni di bilancio, quando c'è il Piano occupazionale il consuntivo deve dare atto di quello che si è fatto e quello che non si è fatto.

Presidente Vittorio Fata

Non voglio sbagliare, ma credo che il giusto appunto che lei ha fatto riguardi il problema finanziario dell'anno in corso, noi di consuntivo stiamo parlando.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, è la chiusura delle procedure dell'anno scorso, quindi sono rimasto esattamente nel punto, è chiaro che le procedure si sono chiuse in tre anni e si sono definite. Mi sembrava strano vedere che tutti gli atti li firma ancora oggi il dirigente, mentre quello lo ha firmato quasi casualmente o a salvaguardare il percorso, lo ha firmato il Segretario Generale attraverso i poteri sostitutivi che prevedono inerzia del responsabile dirigente. Questa cosa, diciamo, non è sfuggita agli occhi attenti. Poi uno può condividere o condividere, dice "Ma tu sei pesante, vai a vedere i cavilli". Non solo cavilli, è la vita di un'Amministrazione, la regolarità delle procedure di concorso pubblico, la trasparenza, la gestione del bilancio. Quando si vengono a violare due parametri per l'ennesimo anno, allora, vincere le elezioni non significa poter fare tutto, potrebbe essere anche al contrario, aver fatto tutto vi ha fatto vincere le elezioni. Io l'ho detto subito per smontare, ho detto se l'è meritato il consenso della città e quello non si mette in discussione. Ma le forme e le leggi e le regole vanno rispettate. Ora, nel momento in cui, non io, ma i Revisori dei Conti, nel momento in cui la Prefettura fa una diffida, i Revisori dei conti vanno a verificare, ad accertare che ci sono distorsioni nelle procedure amministrative, procedimenti amministrativi inesatti, debiti fuori bilancio che si accumulano, oramai da 4/5 anni i Revisori lo facevano prima, lo fanno loro, ogni volta si mettono parte civile facendo il richiamo, dicendo: "Vedete, voi ve li votate, se domani dovesse piovere e fare grandine, come accade a Milano una volta ogni secolo, sappiate che io ve l'ho detto e non sono responsabile, siete voi responsabili". Quindi voi sappiate che state votando un consuntivo che ha per l'ennesima volta debiti fuori bilancio e passività potenziali non ben delineate e classificate. Allora, di fronte a queste situazioni, due parametri, quello dei debiti fuori bilancio già riconosciuti e finanziati e quelli in corso di finanziamento sono parametri che sono fuori

dalle norme di legge. E le norme tecniche, e lo dicono in una relazione specifica i Revisori dei conti. Primo fatto importante. Secondo, io ho imparato, non ho letto la relazione parlamentare che mirabilmente ha voluto Mimmo Spina leggere, ma questo ce l'hanno detto da quando facevamo i Consiglieri nei primi anni, noi siamo stati abituati alla classe politica che ci diceva, quando c'era un avanzo di Amministrazione di uno, due milioni di euro, diceva all'opposizione, all'epoca c'era la DC, Il Partito Comunista: "Siete un'Amministrazione scarsa, voi non siete una società di capitali, non dovete fare profitto, non dovete essere tirchi con i soldi dei cittadini". Non si danno i soldi per i servizi sociali, per le questioni dei fondi, per gli sfratti, per la morosità ne parleremo dopo, vi tenete tutto in cassa e non spendete i soldi. Non è soldo vostro, non è una risorsa vostra, è dei cittadini, dovete spendere, è un'azienda che deve fare alla fine servizi, soprattutto alle persone, alla comunità, ai cittadini. Il fatto che ci siano 42 milioni di euro di avanzo di amministrazione e la città vive una miseria e una situazione come questa, dove c'è oggi l'igiene urbana che sta in queste condizioni spaventose, mai viste. Si è bypassata la questione dell'inceneritore, perché si è deciso di adottare i multi inceneritori. Poi non sapete in quante parti della città si incendiano i cumuli di immondizia oggi. Chi lo fa? Perché lo fa? Che cosa sta succedendo? Noi non lo sappiamo ma sta succedendo questa cosa. Quindi al di là delle fotografie che vogliamo fare e che i Consiglieri devono sempre cercare di essere più attenti, alla vita di maggioranza, io vi voglio dire che questa situazione di una città, che non ha una pianificazione e programmazione turistica, che vive del clamore mediatico che si fa con i fuochi d'artificio sul Torrione – no? – su bene di Soprintendenza, facciamo i fuochi d'artificio, bellissimi! Su 100 metri di asfalto, bellissimo! Va bene, ma siccome l'abbiamo detto prima, non sarò io candidato, ma non lo sarà neanche Angarano, vogliamo aiutare la città a uscire fuori da queste sabbie mobili in cui ci siamo impantanati? Lo dico perché la collaborazione si fa su questi aspetti, se dobbiamo venire qua a dirci "che belli, che bravi, abbiamo 45 milioni", non è una società di profitto, un'azienda privata. A noi ci dicevano, quando stava un avanzo piccolo di amministrazione: fallimento della gestione del bilancio dell'anno precedente. Questo veniva detto sempre. Oggi, arrivati a queste, con la Cassa così piena 42.000 euro di avanzo di amministrazione, cioè che significa? Che sulla programmazione del bilancio dell'anno scorso, dove io non ho visto granché in giro, ci sono 42 milioni. I Revisori dicono "attenzione alle opere pubbliche, voi state gestendo più verde. Attenzione le opere pubbliche non vanno avanti, non le gestite nei tempi giusti, vi costano di più. Attenzione ai debiti fuori bilancio perché non c'è l'accordo tra gli uffici e perdetevi sempre le cause e scaraventate la colpa a qualcuno". Ma non è colpa dei singoli, non è colpa del Dirigente, non è colpa della Finanza, non è colpa del... andare a trovare il capro espiatorio non è neanche giusto, perché l'apparato burocratico ha soltanto una colpa, di assecondare quelli che sono capricci di carattere politico che impediscono un'organizzazione, un coordinamento che il Sindaco non è riuscito mai a fare in modo efficace in questi anni. Quindi, al di là di questa cosa, lo sappiamo tutti, perché è stato lo slogan di una campagna elettorale che ormai è finita e ci mettiamo alle spalle. Ha detto giustamente Il Sindaco "Non vengo qui a dire ho fatto bene in campagna elettorale" ha detto "Datemi il tempo". Il tempo oggi i cittadini lo hanno dato, lo hanno votato per questo. Ma questo è il primo atto, dobbiamo cominciare a fare le cose per bene, a fare le cose seriamente, perché fino ad oggi abbiamo fatto sempre quello che ci serve, intimidire chi parla in modo contrario, con i social e tutto il resto e cercare di far favorire alla città un'opinione che tutti dicono quando a faccia, quando ti incontrano "va bene, va bene", da dietro non si trova già uno più che ha eletto oggi l'Amministrazione in carica, non si trova più per

strada. Ma noi sappiamo che se si ricandida probabilmente prende gli stessi voti, con la vostra coalizione e con il vostro Sindaco. Quindi non è una questione di ieri, è una questione oggi di superare, con una (incomprensibile) politica, quello che la città si è addormentata e sta tollerando. Dare il tempo, dopo sei anni, è una scelta politica di una città che al di là di quello che è accaduto ha detto "fate quello che volete, ma c'è una parte di città che sia di 10.000 o che sia di 40.000 e non è andata a votare, che noi dobbiamo rispettare, che sta soffrendo oggi a vedere l'immondizia in ogni angolo di strada. Vedere aumentare la TARI e vedere nello stesso tempo diminuire i servizi, non si fa più la raccolta, ne parleremo nell'ordine del giorno prossimo. Non si fa più la raccolta dell'immondizia nei cortili, non si fa più oggi neanche di notte il servizio notturno, io mi ricordo quando di notte si usciva con l'Assessore, la Polizia locale, a controllare cosa si mettevano nelle derattizzazioni, nelle deblattizzazioni, oggi si è risolto il problema a monte, non si sono fatte. Ci sono i topi per strada, non è che i topi nascono così, se non fai la derattizzazione e la deblattizzazione in tempi giusti, che vai a fare l'anti zanzare ad agosto, che cosa lo vai a fare? Che uccide? Le zanzare sono già grandi e sono gigante, ci stanno le mosche tse-tse, le zanzare tigre, ormai puoi trovare di tutto, che cosa vai a togliere. Allora, diciamo la verità oggi, cani, gatti, la città è in mano agli animali e non c'è il controllo della gestione del servizio, Se per voi diventano normale abituarsi visivamente al fatto che ci siano cumuli di immondizia dappertutto, non è corretto, non è giusto. Quella è tolleranza, è abitudine del cittadino che alla fine il biscegliese si abitua a tutto. Ma così dobbiamo dare una prospettiva alle future generazioni, alla prossima Amministrazione, alle prossime Amministrazioni, ai nostri figli? Dobbiamo vivere sempre *in peius*? Ma vi ricordate quando il problema dell'estate era garantire, per quanto mi riguarda, l'automedica, perché c'erano 10.000 persone in 100 metri sulla litoranea. Dovevi mettere l'automedica, i Carabinieri di controllo, la Polizia ha raddoppiato il servizio, migliaia di persone, il trasporto pubblico dalla stazione per andare là e intanto il porto già produceva i suoi effetti, l'ultimo anno io ricordo questi problemi, il trasporto gratis perché dovevi decongestionare il traffico e veicolare sulla litorale. Oggi non vi meravigliate che tutto è morto e ci sarà una ragione, è solo sfortuna? C'è qualcosa che non sta andando. I conti di oggi sono lo specchio del fallimento della vita pubblica amministrativa della città, assenza di eventi, sporcizia, igiene che sta ai minimi storici oramai non si capisce più niente, prestito tributario che tende ad aumentare sempre più e questa situazione, secondo me dovrete trovare un momento di confronto, ecco l'ordine del giorno che si deve fare sull'igiene urbana, sedersi insieme per capire, maggioranza e opposizione, cosa dobbiamo fare. Se poi anche lì la logica è: abbiamo trovato un equilibrio noi di maggioranza con il gestore e non vogliamo intervenire in questo fatto per modificarli, questa è un'altra questione, riguarda la gestione degli appalti dei lavori pubblici. Quindi questo è un altro problema fondamentale. Qua ci troviamo un conto 2022 che parla in termini politico amministrativi, in termini fallimentari. Fallimentari! Non è un encomio, è un fallimento e il ritardo con cui viene approvato oggi è la ciliegina al negativo sulla torta, ciliegina marcia sulla torta che è stata realizzata nel 2022 e adesso andiamo al riequilibrio tra breve, il riequilibrio doveva avere già la diffida, stiamo quasi in scadenza oggi per fare l'ultima, lo approveremo questa sera fortunatamente. Capiamo, raddrizziamo la rotta con il riequilibrio, cambiamo servizi, vi aumentiamo, le opere pubbliche si stanno sbloccando, chiusura dei parchi.

Presidente Vittorio Fata

Collega, può concludere? Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Poi parlerò per la replica. L'unico cinema cittadino è andato via, è stato trasferito. I contenitori culturali della città chiusi, nessun evento e sporcizia in giro. Si dice da qualcuno, ma statevi zitti, non lo dite, perché i panni sporchi si devono lavare in famiglia. Laviamoli al chiuso in una stanza, ma se voi non rispondete noi a qualcuno lo dobbiamo dire per farvi allarmare, sennò vi sedete e la città va sempre più giù. Grazie, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie per la collaborazione, collega. Mi scuso, io ho questo ruolo antipatico. Prego, Consigliere Casella.

Consigliere Giovanni Casella

Grazie, Presidente. Intanto consentitemi delle scuse, perché non ho potuto partecipare all'inizio del Consiglio Comunale, chiaramente per impegni lavorativi che mi stanno massacrando l'anima. Lucrezia mi può essere testimone in questi momenti, noi, purtroppo, umili commercialisti, siamo tartassati da scadenze non più prorogabili e vi posso garantire che nel mio piccolo, a questa età, me la sento ancora questa responsabilità. Quindi vi chiedo scusa per questo motivo e vi chiedo scusa per l'abbigliamento, perché avevo deciso di non venire in Consiglio Comunale, di solito io rispetto sempre le istituzioni, cerco di avere un abbigliamento consono all'istituzione che rappresenta, però ero a battagliaire nel mio studio e quindi e ho lasciato, sono venuto e sono pronto ad onorare il mio ruolo che non so temporalmente, almeno per oggi, quanto potrà durare perché sono stanchissimo. Però mi sembra opportuno intervenire, anzi, a proposito, grazie per la nomina alle Commissioni consiliari, non so nemmeno in quale Commissione mi avete messo. Poi mi informerete. Urbanistica? Non ci capisco una mazza di urbanistica.

Intervento

È politica, non è tecnica.

Consigliere Giovanni Casella

Ah, è politica? Perché proprio per questo motivo, a proposito delle competenze di comprendere la materia amministrativa, caro Antonio, che credo sia necessario un po' per tutti, non soltanto da un punto di vista di carattere generale, ma soprattutto su questi provvedimenti che credo rappresentino la spina dorsale di una Pubblica Amministrazione. Tutto parte di qui, tutto parte dai numeri, tutto parte dalla programmazione, tutto parte dalle coperture finanziarie, tutto parte dalla responsabilità e della programmazione da cui mi viene effettuata nel tempo e come si attua questa programmazione. Quindi, questi sono strumenti, caro figliolo, mi potresti essere figlio, importanti per far sì che una Pubblica Amministrazione, un Ente pubblico, qual è il comune di Bisceglie, possa portare a compimento il risultato e il benessere di una comunità. Io cercherò di cambiare un po'

rotta rispetto agli interventi che mi hanno preceduto, non perché non voglio fare il dibattito politico, al massimo qualche battuta, ma desidero sottolineare con molta passione quanto importante è un atto di siffatta natura, al pari del bilancio di previsione, al pari del riequilibrio perché poiché, parlo per i neoeletti credo sia importante acquisire queste nozioni per poter confrontarsi, visto che avete parlato di confronto, anche se sento di inviti alla collaborazione da parte delle opposizioni, affinché si trovi la strada del buon senso. Su questo mi troverete sempre pienamente d'accordo. Quando si usa il buon senso, la strada del buon senso è per far sì che ci sia l'interesse generale che si eleva, per quanto mi riguarda mi trovate d'accordo. Non mi trovate d'accordo ad inciuci. non mi trovate d'accordo a passaggi da una parte e dall'altra perché credo che ognuno debba essere e fare per ciò che è stato eletto e dove è stato eletto. Quindi su questo mi troverete contro. Parlo a 360 gradi, così se c'è qualcuno che ha pensieri di passare da una parte all'altra, da questa parte all'altra, per me l'uno vale l'altro. Voi state comodi, non so da questa parte se c'è qualcuno che sta scomodo. No. No. Dico, vabbè, si può anche un allargamento di sedie, non c'è problema. Si aggiunge sempre un posto a tavola, non c'è mai problema sotto questo aspetto. A proposito, Segretaria, la delibera di cui parlava, la determina di cui parlava il mio collega Francesco Spina, in merito all'autofinanziamento, pardon, all'auto pagamento dell'istruttore e la determina n. 117. Le do anche il numero, a me risulta strano che un'istruttrice di un provvedimento poi si auto paga con una determinata. In 25 anni di Pubblica Amministrazione, Segretaria, non mi è mai capitato, se poi c'è una disposizione di legge nuova che io non conosco, chiedo venia e sarà mio dovere fare pubbliche scuse a chi di dovere, in questo caso all'istruttrice di cui non facciamo nome sempre per la tutela della privacy. Vedi come siamo corretti? Allora, io ho ascoltato, ecco perché mi diversifico ed evidenzio l'importanza di questo provvedimento, ho ascoltato l'intervento o meglio la spiegazione del nostro dirigente, dottor Angelo Pedone, che voi dovete sapere, chi è stato appena eletto, io ho sempre definito l'amministratore generale, il Direttore Generale della Deutsche Bank, tanto è rigido, tanto è così attento a muovere le poste di bilancio che quelli della Deutsche Bank a lui gli fanno un baffo. Gli sto facendo un grande complimento perché sempre attento a mantenere un certo equilibrio in certe situazioni, anche se qualche volta come essere umano, come tutti, si può anche sbagliare, perché non siamo essere perfetti. La relazione che lui ha fatto ci ha tranquillizzato un po' tutti quando, ha parlato del fondo del contenzioso, che sapete tutti incombe sulle nostre Casse e sulla nostra gestione in modo non indifferente e ha parlato di un accantonamento di 8.700.000 euro significa che ha predisposto una previsione di sicurezza. Presidente, mi scusi, siccome cercherò di non intervenire più, se dovessi sfiorare leggermente, siccome non entrerò, ripeto, nel discorso politico, più che tecnico, non avendo avuto la possibilità di fare le domande mi consenta diciamo un lascito benestare di pochi minuti oltre il tempo previsto, così come facevo il sottoscritto quando faceva il Presidente. (fuori microfono) La ringrazio, so che lei è solerte e attento così come lo sono stato io in precedenza. Dico questo, quando si parla di un fondo del contenzioso rassicura le nostre responsabilità, perché dobbiamo ricordarcelo tutti che quando accade in seno a una votazione, la responsabilità è sempre personale, sia sui debiti fuori bilancio, sia su tutte le delibere che consentono poi di attivare questi fondi del contenzioso. Quando ha parlato del fondo sui crediti della dubbia esigibilità e ha parlato di 14 milioni di accantonamento – viva Dio! – credo che nessuna azienda, tra virgolette, azienda pubblica, abbia queste cifre così importanti da poter mettere a disposizione, quindi ha tranquillizzato un po' gli asset che in un certo qual modo potrebbero preoccupare una Pubblica Amministrazione e chi di contro

dovrebbe giudicarla per poter andare avanti. Però il dato su cui, cara Elisabetta, bisogna confrontarsi, credo sia un dato importante, perché spesso leggo, sento, ascolto, come vedete cerco di non discutere su Facebook, perché ormai è diventata così una bagarre... vabbè, lasciamo perdere, ormai tutti si sentono economisti, tutti si sentono giornalisti, tutti si sentono censori, tutti sono bravi e noi siamo i cattivi, anzi noi siamo gli inquietanti e gli altri sono i dormienti, così qualche giornalista ha definito la politica biscegliese. Qualcuno inquietante e qualcuno dormiente. A volte si preferisce il dormiente rispetto all'inquietante. Però l'inquietudine che risulta su Facebook è veramente imbarazzante, quando per esempio molti soggetti dicono "Eh, ma sai, non si fa nulla perché non ci sono i soldi" – "Non si fa nulla perché non si può spendere" perché questo è il messaggio che è stato trasferito, forse involontariamente, forse inconsapevolmente. Qual è il dato su cui bisogna ripetere, mi hanno detto i miei colleghi che mi hanno preceduto, l'avanzo di amministrazione. Un avanzo di amministrazione che risulta essere 46 milioni di euro, ma che parte da lontano, attenzione, se voi andate a vedere un po' il rendiconto, parte da un avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente 2020, che risulta essere di 3.670.000 euro. Non mi dire mai sui numeri, non mi interrompere mai sui numeri perché io quando parlo di numeri sono certificati. Un avanzo di amministrazione 2021 di 26 milioni di euro e un avanzo di amministrazione 2022, ecco perché non sono 30 milioni di euro, che arriva a 45 milioni di euro. Quindi, come vedete, dagli esercizi precedenti, sino ad arrivare al 2022, l'avanzo di amministrazione anziché diminuire perché speso, è aumentato perché non speso. Significa che dal 2021, avendo 26 milioni di euro disponibili, a parte le parti vincolate, è arrivato 45 milioni di euro, cioè c'è stato un aumento dell'avanzo di Amministrazione di 19 milioni di euro. Che cosa significa questo? Che è un buon dato, non è un dato cattivo, ma è un dato in contro tendenza rispetto a quello che tecnicamente dovrebbe servire l'avanzo di Amministrazione. Perché se poi tu l'avanzo di Amministrazione non lo utilizzi, ma lo utilizzi per coprire i debiti fuori bilancio, non lo utilizzi, per esempio, per gli investimenti strutturali, per mettere i fondi a disposizione per gli investimenti strutturali. Non lo utilizzi perché necessita un provvedimento urgente di uno stato di calamità, come quello che per esempio abbiamo passato, tra virgolette, a settembre quando ci sono stati gli aumenti del caro gasolio, del caro energia, del caro gas, insomma quando l'avanzo di amministrazione è un dato importante che rappresenta la salute del bilancio di una pubblica Amministrazione. Ma se tu non lo spendi vai in controtendenza rispetto ad una non programmazione, non investimento e non utilizzo. È un dato che invito tutti, compreso noi, a riflettere, su cui riflettere. Non sto dicendo baggianate, come vedete non sto attaccando politicamente l'Amministrazione, ma è un dato che va esattamente a confutare il fatto che non si è speso, non si è operato e non si è adoperati. Ora, perché dico questo? Perché spero mi auguro che adesso la seconda Amministrazione bis di Angarano Sindaco di questa città, che è stato votato da quasi 15.000 elettori, di cui bisogna prenderne atto, è il Sindaco di questa città, inizi veramente a mettere in moto quel meccanismo di spesa che consenta a questa città di essere veramente nella svolta e in quel principio a volte molto elusivo di dire "tutti quanti la vogliamo bene, la amiamo, la rispettiamo, la desidereremmo vedere in un modo anziché in un altro" ma sapete tutti quanti quali sono i problemi che gravitano nella nostra città, sia da un punto di vista sociale, sia da un punto di vista economico, sia da un punto di vista ambientale e sia da un punto di vista culturale. Li conoscete tutti, è inutile ripeterli, perché staremmo alla noia. Quindi sulla base di questo presupposto e sulla base che ci sia una effettiva disponibilità di danaro che consente sulla base di questi provvedimenti, perché se soldi non ne hai tu non può fare un cavolo,

diciamocela bella, chiara chiara e tonda tonda, la storia. L'invito che si sta facendo, che viene da queste parti ma che viene spontaneo, è che finalmente questa Amministrazione da dormiente, così come 'ha definita qualcuno, inizia a svegliarsi per poter proporre le cose giuste per la città. C'è il tempo e quindi a parte "datemi il tempo" la battuta che fa Francesco, c'è il tempo per poter lavorare, c'è il tempo per poter, in un certo modo, mettere in moto il meccanismo, ma è necessario fare una programmazione. Una programmazione che non deve essere una programmazione fatta così, tanto per. Ecco, vi invito a fare la programmazione non perché ce l'ho, mi è venuta spontanea. Io con l'avvocato Belsito ho avuto momenti, apro e chiudo una parentesi, anche di non dialogo, un po' per visioni diverse e contrasti di carattere politico, mai personale, però devo dire, qua spezzo una lancia a suo favore, non lo conosco da un punto di vista amministrativo politico, avrò modo, umilmente, se mi consentirà di farlo, di poterlo vederlo all'opera e poi nel qual caso stringere la mano, se bravo, oppure dirgli che non sei bravo perché, come sapete tutti, a me (incomprensibile) la parola. Però devo dire che in qualità di Presidente dello Sporting Club, il buon avvocato Belsito, Presidente sportivo di cui io mi onoro di essere socio da quasi 40 anni – 40 anni, sono diventato vecchio – ha veramente una programmazione con un intuito, messo a posto i conti, ha programmato una stagione culturale importante, ha portato i soci da 100 a 300 a 400, insomma, non che sto facendo, sto aprendo una cosa, ho detto che sono in contrasto, voglio dire, se ci possiamo confrontare ci possiamo confrontare quando vuole, perché su certe scelte io le rispetto ma non le condivido, però è riuscito a fare quello che un buon amministratore, quando si mette, anche in un circolo privato, lì dal basso, è necessario fare. Quindi prendiamo esempio dallo Sporting Club, non dico dall'avvocato Belsito, ma lo Sporting Club in generale, perché poi fa parte di una squadra, che ha operato in questo senso. Ora, però, la parte, sono stato bravo, sono stato elastico, vi dovete leggere la relazione del Revisore dei conti. Vi invito a farlo e dovete leggere l'ultima pagina. L'ultima pagina, chiaramente il parere è favorevole, non può che essere così, ma l'ultima pagina mette in risalto tutte quelle condizioni di negatività sulla spesa, così come ha detto il buon Consigliere Spina, sulla rigidità della spesa, però di contro c'è una spesa che riguarda le consulenze esterne per l'anno 2022, pari a 330 mila euro a fronte invece di un ufficio legale interno dove ci sono risorse che credo siano di tutto rispetto, che potrebbero essere utilizzate e quindi avere un risparmio di danaro da poter utilizzare per altro. Su questo i Revisori dei conti lo hanno scritto e qui e vi invito veramente a leggere e a fare una seria riflessione come sul mancato rispetto dei due parametri di deficitarietà o come sul perseverare l'esistenza e la nascita dei debiti fuori bilancio. Siamo passati dal 2021 da 400.000 euro di riconoscimento a 1.300.000 e la relazione della revisione dei conti non lo dice Gianni Casella, che è l'ultimo degli arrivati...

Presidente Vittorio Fata

Collega, ti posso invitare cortesemente a concludere? Grazie.

Consigliere Giovanni Casella

Sì, ho finito. Ho passato il tempo anche oltre i quindici?

Presidente Vittorio Fata

Sennò non mi sarei permesso.

Consigliere Giovanni Casella

Vi invito a leggere, perché sui debiti fuori bilancio, Elisabetta... tu dici "Ma perché chiami sempre me?" perché così mi piace. Dice "L'emersione dei debiti fuori bilancio evidenzia una gestione non attenta dei procedimenti amministrativi, con ripercussioni negative sugli equilibri economici e finanziari dell'ente. La situazione di criticità continua a permanere nel 2022 e lo sarà anche nel 2023, così come rappresentato nell'allegato n. 14 del rendiconto circa la presenza di passività potenziali". Sono quelle passività potenziali che sono sempre state nei cassetti di qualcuno, io sui debiti fuori bilancio a me (*parole dialettali*) è un cruccio che c'ho qua, mo' sono vent'anni, perché non riesco proprio... Ce li hanno nei cassetti e improvvisamente escono un debito fuori, un debito dentro... è una caratteristica di questo ente che viene da lontano, non è soltanto colpa nel caso dell'Amministrazione Angarano...

Presidente Vittorio Fata

Le conclusioni, cortesemente.

Consigliere Giovanni Casella

Ho concluso. Spero e mi auguro che questa mia umile e modesta relazione, ma soprattutto nel porvi sull'attenzione ed importanza di questo provvedimento, ora non ve ne uscite con cose diverse perché credo che sia la prova dei fatti, sia all'inizio di una nuova era che mi imponga e vi metta nelle condizioni di poter spendere, saper spendere, saper programmare e soprattutto sapere economizzare e tenere i conti sotto controllo senza avere i ripigli o le riprese da parte dell'organo di revisione, che è un organo importante oltre che le lamentele dei nostri concittadini perché noi siamo qua per lavorare verso e per la comunità. Grazie, Presidente e mi scuso se ho superato il limite.

Presidente Vittorio Fata

Grazie per la collaborazione, il tema è un tema particolarmente importante e lo sfioramento di qualche minuto ci sta, poi però ci dobbiamo tutti abituare a rientrare nei tempi, ma da me il primo. Prego Consigliere Parisi.

Consigliere Natale Parisi

Io vi prego a tutti quanti in questo Consiglio, sto ascoltando le opposizioni che in gran parte fanno un'apertura di collaborazione, però consentitemi anche questo, io sono un po' retrò come te in questo Consiglio; basta buttare prima l'acqua sporca in faccia e di mostrare tutte le negatività e poi andiamo alla collaborazione. L'Amministrazione secondo quello che è stato detto in quest'aula, se avesse tutte queste negatività, sto parlando in funzione di un consuntivo 2022, di cui facevo parte e quindi sono corresponsabili e ora responsabile di quello che voi state dicendo. Quindi se avessi avuto tutte queste negatività che voi avete parlato e che non abbiamo

fatto, molto probabile questa maggioranza oggi qui non starebbe di fronte a voi a raccontarvi o a portare avanti un programma e una programmazione già avviata, perché con tutto rispetto parlando stiamo qui da 27 giorni, in 27 giorni non è che si costruisce il mondo, però un'Amministrazione si mette a lavorare con attenzione ed è molto probabile le cose già avviate nel 2022, attraverso il consuntivo che stiamo mettendo ai voti del Consiglio Comunale è una cosa che potrebbe trovare in prospettiva la soluzione e quindi l'impostazione che noi gli abbiamo dato a questo programma. Qualcuno viene qua e fa il professore dei debiti fuori bilancio, ve l'ho già detto che in questo Consiglio io ci vado da un po' e i debiti fuori bilancio sono sempre arrivati qui dentro, e sono arrivate anche le relazioni della Corte dei Conti che hanno raccontato un pochino come stava la storia intorno a 15 milioni, io mi ricordo un numero, 15 milioni di debito fuori bilancio. Si sono fatti i debiti fuori bilancio, però pian piano ce li dobbiamo togliere e molto spesso gli accantonamenti e tutta una serie di questioni tecniche... io non sono un commercialista, non sono un ragioniere con tutto il rispetto della vostra professione, io mi interessò un po' di Amministrazione Pubblica per altri settori, però vi posso assicurare che su queste cose abbiamo un dirigente o dei dirigenti che sono attenti a questo e il nostro bilancio e il nostro modo di operare è caratteristico di fronte a tutti i Comuni, parlo della BAT, e viene un pochino guardato con attenzione. Io dico che 45 milioni di cui avete parlato io lo chiamo risultato di Amministrazione, anche se è aumentato da 29 a 30 e 45 è il risultato dell'Amministrazione che mette insieme alcune poste, e chiaramente io siccome ho detto prima non sono afferrato nel campo vi dico che ho avuto un dialogo con il dirigente e spesso e volentieri queste cose vengono un pochino tergiversate anche nel linguaggio. Scusatemi tanto, io ho ascoltato anche in partenza per parlare dell'atto finanziario qualche cosa che riguardava la Segreteria, è stato rivolto alla Segreteria un discorso riguardo a delle firme in un periodo in cui un dirigente non era presente e quindi il Segretario ha sostituito e chi è intervenuto si è rivolta a tutto il Consiglio dicendo "Stiamoci attenti, quegli atti domani vengono inficiati" mi preoccupò di questo, ma stiamo attenti a quando diciamo queste cose qua perché per me la Segreteria è il notaio di questa Assise, ed è la massima dirigenza di questo Comune. Quando agisce o quando fa qualcosa non credo che lo faccia contro legge o si mette a fare delle cose che non hanno una prospettiva di legalità e di legittimità di quello che sta facendo, quindi non è che togliamo, mettiamo o domani il dirigente oggi non ci sta, lo abbiamo sostituito per motivi chissà quali, e mettiamo il bubbone nell'orecchio di qualche cosa che non capisco dove vuole arrivare. Io dico che per me, per quanto attiene questi atti che vengono messi a disposizione dall'Amministrazione e vengono portati avanti, sono legittimi e io do piena fiducia su quello che è stato fatto e nel modo in cui è stato portato. Ognuno di noi se si sente lesa o ha dei problemi per quanto riguarda queste cose, ci sono gli organi competenti, uno si rivolge e quindi dà disposizione e si vede se le questioni sono nel modo in cui vengono prospettate o perché l'Amministrazione è nel solco giusto per portare fuori il risultato, perché il risultato nostro è sempre il fatto di prendere personale, di aggiungere e quello che ci siamo detti già nel 2022 o nei cinque anni precedenti, per arrivare nel 2023 già al raggiungimento di quegli obiettivi. Siccome non voglio togliere tempo al Consiglio, Presidente, su queste cose io mi taccio un momento e mi riservo eventualmente se ci sono altre motivazioni per cui intervenire su altri argomenti. Gianni, è giusto tutto ciò che hai detto perché quando tu parli e quando usi questi temi, so che molto spesso non hai sotto quella validità e quindi apprezzo questa attenzione che dai all'Amministrazione, non ti preoccupare, nessuno passa di qua e di là, non ci sono mercimoni, noi stiamo tranquilli perché siamo certi che le persone che stanno anche da quella parte

sono come noi e che hanno necessità e piacere di portare avanti anche come noi le situazioni della città, e se c'è un motivo per cui dobbiamo parlare le Commissioni avranno un momento per dimostrare che questo è quanto noi vogliamo. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Consigliere Parisi. Consigliere Di Tullio, Pedone voleva fare alcune precisazioni in collegamento streaming. Se non le dispiace darei la parola per alcune precisazioni al Dottor Pedone.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Grazie. Posso replicare velocemente ad alcune imprecisioni che possono indurre chi ascolta a formarsi un'idea errata. Sostanzialmente si parla di risultato di Amministrazione e non di avanzo di Amministrazione, l'avanzo di Amministrazione sono appena, purtroppo, 3,5 milioni e mezzo ed è sostanzialmente pari o qualcosa in più rispetto all'anno scorso, 3 milioni e 100 l'anno scorso, 3 e 4 o 3 e mezzo quest'anno, quindi non siamo in questa condizione. Il risultato di Amministrazione di 45 milioni invece è un risultato oramai noto da quando è cambiato il sistema di contabilità con la riforma della contabilità armonizzata, ed è un risultato ibrido che mette insieme – in realtà l'avevo già detto, ma forse non sono stato chiaro – che mette insieme elementi di cassa, di liquidità, con elementi di competenza e addirittura con i crediti e debiti futuri, infatti nel risultato di Amministrazione trovate l'FPV, che è il fondo pluriennale vincolato. Quindi il risultato di Amministrazione non è non è un indicatore assolutamente, gli indicatori invece sono quelli che vengono fuori dalla scomposizione del risultato di Amministrazione, tant'è che gli enti in disavanzo non sono quelli che hanno i risultati di Amministrazione positivo o negativo, ma non hanno i fondi liberi. Nel caso nostro, invece, noi abbiamo un risultato di Amministrazione altamente positivo di 45 milioni, ma la sua concretezza è data dalla scomposizione dei fondi che sono a garanzia. Su questo voglio fare un'ulteriore precisazione, cioè quando si parla di fondo crediti di dubbia esigibilità, i 14 milioni, non è un dato che il Comune di Bisceglie tira fuori dal bussolotto, è la media dell'ultimo quinquennio, quindi cinque anni, nella media tra i residui all'1,1 e la sua riscossione, quindi è un dato matematico, anzi qualora non dovesse essere in linea con questa media Corte dei Conti ci richiama all'attenzione e alle motivazioni di discrepanza. Quindi assolutamente è un dato che naturalmente mette che cosa in evidenza? Mette in evidenza che i nostri crediti, qualora dovessero subire una svalutazione, pensate alla rottamazione che è in corso, avevamo detto in qualche occasione quanto più o meno era la perdita potenziale di gettito della rottamazione. Io l'ho stimata in circa 10 milioni, cioè se io non avessi un fondo crediti di dubbia esigibilità capiente, quindi in questo caso utile dovuto alla media matematica, probabilmente oggi stavamo tutti quanti a discutere di altro, invece proprio grazie ai meccanismi messi insieme dalla norma, dal D.Lgs. 118, che ha introdotto il fondo crediti di dubbia esigibilità, questo ci consente di essere più tranquilli. Idem per il fondo contenzioso, noi dopo notevoli sforzi siamo riusciti a costruire il fondo contenzioso, e vi posso garantire che non lo abbiamo senza discussione tra gli uffici e con la parte politica, perché i fondi sono sicuramente un accantonamento di risorse e di sottrazione di risorse di parte corrente, ma questi derivano sostanzialmente da un monitoraggio oramai costante e dettagliato di tutte le controversie, vecchie, nuove e future pendenti, a cui i nostri legali esterni ed interni forniscono un valore prognostico di soccombenza, quindi ci forniscono delle valutazioni

sulla base delle quali noi andiamo ad accantonare le risorse e queste a garanzia del buon fine della controversia. Un'ultima questione volevo precisare era sulle spese legali. Per le spese legali io ho parlato di 330.000 euro, ma mi riferivo al fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato oramai, com'è noto, trasporta tutte le spese legali conferite dalle Amministrazioni nel tempo che sono ancora pendenti, quindi ad oggi se noi volessimo dare un significato a quella somma sono tutti gli incarichi legali pendenti alla data del 21/12/2022, non incarichi del 2022, ma gli incarichi di tutte le amministrazioni che magari non si sono ancora concluse. Infine sulle passività potenziali debiti fuori bilancio, anche qui lo abbiamo detto in più occasioni, i debiti fuori bilancio sono sicuramente una criticità ed è lodevole il lavoro che fa l'organo di revisione stimolando sempre di più a fornirci suggerimenti e indicazioni per migliorare. Naturalmente però dobbiamo tener presente che se vogliamo eliminare i debiti fuori bilancio, soprattutto quelli di lettera A che sono per noi la maggior parte, dobbiamo ridurre il contenzioso e quindi dobbiamo far sì che grazie al fondo contenzioso si vadano a ridurre gli stessi contenziosi, infatti il fondo contenzioso è anche considerato uno strumento deflattivo di contabilità, che serve ad intervenire anziché ad andare a sentenza magari a transarre, ove possibile e ove naturalmente ci siano le condizioni. Ultima questione...

Presidente Vittorio Fata

Sono tre volte che dice ultima questione, Dottore.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Era la penultima, ora è l'ultima, ma è giusto per chiarire gli aspetti perché se non su queste cose si formano poi considerazioni non corrette, a beneficio di tutti, anche del sottoscritto. Noi alleghiamo sempre al nostro rendiconto, e devo dire siamo veramente in pochi, un allegato che è diventato famoso, l'allegato 14. Si chiama anche quest'anno allegato 14 e contiene sostanzialmente l'analisi di tutti i debiti che sono stati riconosciuti, quelli in corso di riconoscimento e le cosiddette passività potenziali, sulla base delle quali l'ufficio insieme con gli altri uffici effettua un'attività ricognitoria che esiste in luce una serie di situazioni e quindi non mette sotto il tappeto o nei cassetti, anzi le tira fuori e le mette in evidenza attraverso questo allegato che ogni anno aggiorniamo e portiamo a conoscenza di tutti quanti, perché noi teniamo, almeno ci tengo io sicuramente come responsabile finanziario, affinché queste situazioni di potenzialità vengano analizzate da un punto di vista della probabilità di soccombenza e accantonate le risorse nel momento in cui questa probabilità diventa alta o media, che dir si voglia. Per cui io utilizzerei questi strumenti in positivo e non in negativo, non sono per sottostimare delle spese, ma sono invece esattamente il contrario, sono dei campanelli che occorre tenere sempre monitorati al fine di far sì che si diventino poi situazioni di criticità sul bilancio. Grazie, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie per le precisazioni.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Tanto avete i tempi delle repliche...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, ma non è un intervento.

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Leggo qui "Composizione risultato di Amministrazione" c'è un accantonamento di 32.451.000. Che cos'è questo accantonamento? Perché vedo accantonamento in modo generico?

Presidente Vittorio Fata

Dottore, ci sta ascoltando?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Se vuole le rispondo.

Presidente Vittorio Fata

Certo, deve rispondere.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Allegato al rendiconto troverà l'allegato A1 che splitta voce per voce a che cosa si riferisce. Allegato A1 del rendiconto.

Presidente Vittorio Fata

Per sommi capi che cos'è? Almeno le cifre più rilevanti.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Le cifre più rilevanti sono 14 milioni e rotti che riguardano... Scusate, siccome è un allegato non devo improvvisare, non ricordo tutti i dati.

Presidente Vittorio Fata

Che numero di allegato è?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

L'allegato A1, è proprio per legge, lo chiama la legge così non lo chiamo io. Posso dare lettura?

Presidente Vittorio Fata

In maniera sommaria, cortesemente.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Si trova a pagina 137 del conto del bilancio, un allegato obbligatorio del bilancio: "A1 fondo perdite società partecipate 17.892,41 euro; fondo contenzioso 8.704.367,64 euro; fondo crediti di dubbia esigibilità 14.363.179,14 euro; fondo garanzia debiti commerciali 199.159,83 euro; fondo spese fine mandato 37.205,09 euro; fondo spese avvocatura comunale 316.346,12 euro; fondo per il finanziamento di passività potenziali in conto capitale 648.079,36 euro; fondo per le passività potenziali di parte corrente 2.447.325,38 euro...

Presidente Vittorio Fata

Chiedo scusa un attimo, se lei ce l'ha a pagina 134 dell'allegato 1.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Ho detto 137.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Poi rimborso franchigia assicurativa 50.000 euro; fondo passività cartella ADE 2016, 128.409,97 euro...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

La sommatoria di questo ti dà i 34 milioni, il risultato di Amministrazione. È chiaro?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Vorrei dire al consigliere Spina Domenico, siccome ha detto che ho fatto il formatore non vorrei che nella mia attività formativa sono stato diciamo poco attento. La prossima volta mi soffermerò sui fogli.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, i fatti vostri personali ve li tenete tra di voi.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Naturalmente è una battuta.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Dottor Pedone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, una domanda; perché il fondo contenzioso non viene più allegato in tutta la sua completezza, causa perché in modo analitico come lo si faceva nella precedente Amministrazione? Vedo che (incomprensibile) allegato per aggregati di spese per anni... prima c'era un elenco con tutte le cause una per una, si vedevano proprio i numeri di ruolo e tutto il resto. Perché è cambiata questa abitudine?

Presidente Vittorio Fata

Dottor Pedone, ci sta ascoltando?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Non è cambiata, ci sono delle delibere di Giunta che vengono fatte semestralmente, sono agli atti dell'albo pretorio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho letto. Questa delibera allegata non contiene l'elenco di tutte le cause... c'è comunque un elenco analitico del fondo contenzioso?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Stavo rispondendo al Consigliere Spina. Vengono fatte delibere di Giunta semestrali di monitoraggio e di aggiornamento del fondo contenzioso, quindi sicuramente a luglio e a dicembre troverà sull'albo pretorio i vari aggiornamenti del fondo, con tutti gli allegati...

Presidente Vittorio Fata

La domanda era che non viene più allegato adesso in questo fascicolo del consuntivo, come una volta, vengono fatte queste delibere...

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Già sono 24 allegati, diventerebbe una cosa ancora più corposa.

Presidente Vittorio Fata

Va bene. Sì, credo sia più analitica quella delibera di Giunta.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Certo.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, grazie. Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. Diciamo che dopo il Dottor Pedone che ha dato alcuni chiarimenti che erano dovuti, penso che c'è ben altro da aggiungere. Effettivamente con i risultati che si perseguono nel 2022, con una disponibilità di cassa di oltre 39 milioni, un incremento della liquidità di 27 milioni, una serie di fondi che effettivamente mettono le casse comunali abbastanza in sicurezza, il risultato non che è ottimo, è di più. È ovvio che quando i revisori lasciano appunti o segnalazioni è nostro dovere come parte politica, ma ovviamente anche parte amministrativa, essere attenti ed evitare che queste problematiche si ripetano ovviamente negli anni successivi. Sui debiti fuori bilancio siamo stati anche come Consiglio abbastanza contrariati dall'arrivo di debiti fuori bilancio che potevano tranquillamente essere evitati anche per il troppo tempo che è passato tra il riconoscimento e l'eventuale liquidazione dello stesso, quindi è ovvio che su questo va attenzionato, però c'è anche da dire che al richiamo dei revisori, che penso che sia un richiamo di primo livello, non dobbiamo dimenticarci che questo Comune ha avuto anche richiami di altri livelli tipo quello della Corte dei Conti, che sono richiami abbastanza considerevoli. Questo ovviamente non ci esime da questa attenzione e da essere abbastanza attenti. Ci sono alcuni dati che vanno evidenziati, che dalla lettura delle carte comunque si vede che c'è stata anche una lotta all'evasione nel 2022 che ha portato comunque all'accertamento di 1.800.000 euro e all'incasso di 1.700.000 euro, quindi un dato abbastanza positivo, vuol dire che comunque gli uffici lavorano finché tutti paghino il dovuto e quindi probabilmente se tutti pagano tutto forse pagheremo di meno. Questo è un consiglio che ovviamente do anche al Dottor Pedone, ma agli uffici competenti, di azionare eventuali controlli anche sul discorso TARI perché sì che la TARI incide maggiormente sulle tasche di una famiglia, però è anche da controllare effettivamente quanti ancora oggi eventualmente non la paghino, perché anche lì se il paniere ridistribuisce su una parete più ampia probabilmente potremmo quantomeno diminuire la TARI o se non la diminuiamo anche in virtù dei costi sui servizi di gestione dell'igiene urbana potremmo migliorare i servizi. Poi faccio giusto un altro riferimento a numeri e poi ovviamente concludo. In merito alle opere pubbliche c'è un incremento di 6 milioni e 3 rispetto ai 41 già presenti, che sono stati programmati nel 2022 ma che vedranno ovviamente la loro realizzazione negli anni successivi, per un totale complessivo di circa 55 milioni euro di investimenti sulle casse comunali, e questo è un dato che comunque non è sottovalutato. Un appunto voglio fare perché è anche correttezza morale da parte nostra che veniamo, parlo di me, dalla precedente amministrazione; c'è stato effettivamente un momento, ma penso un momento globale, in cui non si è capito come andare avanti che è il momento che non dobbiamo mai dimenticarci del Covid, e quello probabilmente ha un po' rallentato sicuramente l'azione amministrativa e probabilmente avrà portato anche a questo accumulo, positivo ovviamente, di somme nelle casse comunali che ovviamente ora invito anche io il Sindaco, ma all'Amministrazione e a me primo, a cercare di riprogrammare tutte quelle somme, perché

effettivamente un avanzo eccessivo, seppur quello libero alla fine sono 3 milioni e mezzo, è giusto che venga reinvestito nella collettività. Reinvestito ovviamente, secondo me, e questo mi permetto di prendere un punto del programma del candidato Fata, che è quello sui marciapiedi e sulla viabilità che so che il Sindaco ha già dato indirizzi in tal senso. Un altro fondamentale è quello sui parchi pubblici, non i mega parchi, iniziamo a gestire e a tenere in ordine i parchi di quartiere, mi riferisco alla (incomprensibile) mi riferisco a Piazza Salvo D'Acquisto, mi riferisco a Sant'Andrea, mi riferisco a tutti quei piccoli parchi che diventano comunque punto di aggregazione per la collettività. Quindi partiamo da questo e quelle somme eventualmente proporrei al Sindaco, ma questa è una mia proposta tutta personale che mi viene adesso anche in virtù delle situazioni che vediamo climatiche sempre peggiori, dovremmo iniziare effettivamente forse a ripiantare alberi in tutte quelle buche che vuoi anche per decesso naturale degli alberi, vuoi per una serie di circostanze, oggi sono vuote. Questo è anche un punto per dare uno un po' più di verde alla città, due probabilmente se tutti quanti iniziamo ad andare in quella direzione forse potremmo invertire un attimo quello che è ormai questo clima è impazzito che sta percuotendo sull'Italia, ma su tutto il globo. Quindi ovviamente la mia valutazione non può essere più che positiva, ovviamente poi mi riserverò eventualmente di fare una votazione successiva per dichiarazione di voto, però è una valutazione abbastanza positiva. Grazie, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Ci sono altri interventi?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

No, il Sindaco concluderà il dibattito dopo le vostre repliche parlerà il Sindaco che conclude il dibattito, e poi eventualmente c'avete le dichiarazioni... non ha la delega al bilancio l'Avvocato Belsito.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

L'ordine dei lavori è questo; adesso se in base al dibattito avete la necessità di replicare, da regolamento vi toccano dieci minuti per la replica, chiaramente saremo un po' elastici visto l'argomento. Dopodiché darò la parola al Sindaco che avrà solo quindici minuti per chiudere il dibattito, e poi passeremo alla votazione con eventuali dichiarazioni di voto. Nel frattempo ne approfitto per salutare l'architetto Losapio che ci ha raggiunto. Prego, Consigliere Spina per i dieci minuti di replica, ma so che ne occuperà di meno.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sarò anche più breve, perché devo semplicemente precisare alcune questioni che sono state oggetto di critica, ma mi sento di dire, guardando un po' tutti gli interventi costruttivi dei Consiglieri di opposizione, che nessuno ha

superato il limite, abbiamo chiesto esattamente quello che ci veniva di chiedere, perché tante volte abbiamo sentito parlare, il Sindaco ha fatto di questo anche le campagne elettorali, che devono finire finalmente, e oggi prendiamo atto che dalla fiaba dei 42 milioni di avanzo di Amministrazione siamo arrivati a tre, diciamo ci stiamo spingendo un attimino e quindi messe alle strette gli uffici cominciano a dire le cose in maniera più serena e più tranquilla, quindi qualche risultato lo raggiungiamo. Volevo dire ai Consiglieri che sono intervenuti, non è che noi non ci fidiamo del Segretario e dei dirigenti, però noi sappiamo che c'è un sistema in Italia che addirittura anche la Corte d'Appello è soggetta ad un ricorso che si può fare in Cassazione. Io comprendo che in questo Comune ci sia la verità assoluta, il dogma, ma mi sembra di poter dire con serenità che un errore può farlo anche il Segretario o un dirigente, la minoranza può aiutare qualche volta, ed è successo in passato, ad evitare degli errori tanto è vero che sono stati annullati 34 atti nella precedente Consiliatura dell'Amministrazione Angarano, 34 atti per errori, conflittualità e interessi, incompatibilità anche piuttosto delicati e importanti come dei concorsi addirittura, caro Segretario lei non c'era, o come addirittura l'adozione di un piano di lottizzazione che è stato annullato e poi rettificato. Succede anche che si possa sbagliare in buona fede, non è una cosa che accade per malafede, quindi l'opposizione ha un merito di dire queste cose, come mi permetto di ricordare il consiglio di un Consigliere che è stato magari più attento, più esperto negli anni in cui ha fatto il Consigliere. Il Consigliere Di Tullio ha detto una cosa che sul piano della programmazione contiene in sé un errore, ha detto per esempio "Noi ci stiamo attivando per guardare gli aspetti di programma del candidato Sindaco Fata" di Vittorio, che oggi è Presidente del Consiglio Comunale. Ebbene, per un fatto tecnico perché la tecnica e la conoscenza delle norme ti permette poi di capire in politica dove c'è l'equilibrio delle questioni. È stato votato nel primo punto di questo bilancio il programma solo dell'Amministrazione Angarano, non dell'Avvocato Fata. Cosa significa questo? L'Avvocato Fata ha votato il bilancio con il suo gruppo di Consiglieri dell'Amministrazione Angarano. Cosa significa? Che gli indirizzi di bilancio su cui si farà il DUP dovranno necessariamente essere quelli del programma dell'Amministrazione Angarano votata dalla maggioranza, significa che non ci possono essere spazi per l'attuazione di percorsi diversi, sia pure legittimi ed encomiabili dell'Avvocato Fata, perché non c'è stato nel primo Consiglio un emendamento per modificare quel programma, come pure si sarebbe potuto fare. Per cui continuare a dire ai cittadini che stiamo lavorando per attuare quelli che erano i punti dell'Avvocato Fata, fino a quando non ci sarà una nuova variazione dei programmi di questa Amministrazione, non so quando e in quale circostanza tecnica si possa fare, fino ad allora si andrà avanti con un bilancio che sarà questo, altrimenti ci saranno i debiti fuori bilancio, cioè ci saranno da raggiungere degli obiettivi del programma del candidato Fata, che non essendo trasfusi nel programma ufficiale, del DUP ufficiale, degli equilibri di bilancio, questa è la programmazione che vale per tutti i Comuni italiani e tutti gli enti, quella armonizzata, si applica oramai da anni anche al Comune di Bisceglie. Non conoscere queste regole significa fare rumori con la bocca e dire "Faremo questo, faremo questo" ma non lo potete fare perché sennò fate dei debiti fuori bilancio, attuare tutte le misure non programmate significa uscire fuori bilancio e quando il Consigliere Di Tullio ha fatto quell'intervento io mi permetto di dire che lui ha preannunciato di voler fare una cosa, per carità legittima, noi vogliamo che si aprano i parchi, si facciano le manutenzioni, ma significa programmare qualche cosa che diventerà un debito fuori bilancio fino a quando non ci sarà una programmazione che cambierà quel programma votato dal primo Consiglio Comunale, perché lo dice il nostro Statuto, i Consiglieri di maggioranza che

votano quel bilancio si impegnano su quel bilancio e sono la maggioranza del Consiglio Comunale, tecnicamente la maggioranza. Oggi noi abbiamo tecnicamente che il programma di Angarano ha inglobato completamente gli altri programmi, ed è il programma da attuare in questo percorso, se vorrà il gruppo candidato Vittorio Fata, potrà portare degli emendamenti e modificare quella programmazione che invece nel primo Consiglio non è stata toccata nella fetta del primo Consiglio tutti. Però parliamo di verità sulle carte, poi se vogliamo parlare di... "Offendi..." queste sono le regole dell'Amministrazione che uno si permette serenamente di rappresentare. Il Presidente mi ha chiesto all'inizio del Consiglio una cosa che avevo dimenticato; rappresenterò il gruppo in Consiglio Comunale "Difendiamo Bisceglie- Bisceglie sportiva" ritengo giusto, breve dichiarazione e poi concluderò, che quei circa 5.000, 5.500, quelli che sono gli elettori non rappresentati dalle liste elette poi in Consiglio Comunale, ma che hanno determinato il voto complessivo per il quale noi siamo qui nel numero di sei, perché non si viene eletti né con mille né con 1.500, bisogna prendere i numeri grandi. Quindi la coalizione che ha preso al primo turno 10.800 voti ha dei resti altissimi, perché ci sono tanti voti non rappresentati di liste civiche in Consiglio Comunale. Ora io per una questione di correttezza sono stato candidato Sindaco, ritengo sia doveroso dare voce a tutti quei movimenti, quelle liste civiche, a quelle estensibilità civiche, che non sono poi state rappresentate dalle liste che hanno prodotto le elezioni dei Consiglieri qui presenti. Grazie a loro noi siamo qui nel numero di sei e io ritengo sia giusto dare voce a quel numero di voti, con il gruppo che sinteticamente ho preso per le due liste civiche che hanno maggiormente preso più voti, diciamo, rispetto alle altre che si chiamano "Difendiamo Bisceglie- Bisceglie sportiva". È una questione semplicemente di dare voce a quelle. Quindi tra cui ricercatori il mio gruppo Chiamiamo difendiamo semplicemente di dare voce a quelle 5.200 persone che non hanno avuto la rappresentanza...

Presidente Vittorio Fata

La ringrazio, perché non le nascondo le difficoltà per una lacuna regolamentare. La ringrazio per avermi aiutato. Ci sono altri interventi di replica? No. Allora io darei i 15 minuti al Sindaco per la conclusione e poi passeremo alla votazione. Grazie, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Cercherò di essere il più breve possibile, anche perché il dibattito è stato molto ricco e intenso, ho preso un po' di appunti però penso che la prima cosa da dire è grazie. Grazie ai Consiglieri Comunali che nel 2022 hanno contribuito all'attuazione del programma, quindi questo è il consuntivo del lavoro svolto da quei Consiglieri Comunali, grazie agli Assessori Comunali, grazie anche ai Consiglieri di opposizione che hanno contribuito con il loro stimolo, il loro fare da pungolo anche a migliorare il lavoro incredibile che è stato svolto in questi anni, ovviamente che si rispecchia in questo consuntivo che poi è un po' la somma di un'azione amministrativa di programmazione e di attuazione e di gestione, che nel corso di questi cinque anni sicuramente è migliorata ed è stata un crescendo, perché poi arrivare ad un risultato di Amministrazione di 45 milioni di euro con un saldo di cassa di 39 milioni di euro con un risultato disponibile di 3 milioni e mezzo, credo che sia qualcosa che dovrebbe rendere orgogliosi tutti quanti noi come amministratori pubblici e ovviamente dovrebbe assicurare tutti quanti noi come amministratori pubblici e come cittadini, perché dimostra una solidità di bilancio incredibile. Oggi

avvitarci su come dover motivare un voto negativo su questo provvedimento è secondo me un esercizio da equilibristi, perché se siamo arrivati a trovare il neo nel fatto che il risultato è troppo eclatante, è troppo forte, questo avanzo disponibile di 3 milioni e mezzo è troppo esagerato per un'Amministrazione, vuol dire che si è lavorato bene, non certo che si è lavorato male. Si è lavorato bene per due ordini di motivi; uno è quello che ha accennato nel primo e nel secondo intervento il dirigente della ripartizione finanziaria, il Dottor Angelo Pedone, e cioè che questo risultato è frutto ovviamente degli anni del Patto di Stabilità, del pareggio di bilancio, ma è il risultato di un'un'applicazione anche dell'avanzo dell'anno precedente in pro quota, in parte, è il risultato di tanti elementi che riguardano ovviamente il vincolato, il vincolato agli investimenti, quello destinato e ovviamente anche all'avanzo libero che nel complesso dimostra come ci sia stata non soltanto un'attenzione alla spesa, e quella non è un male, la razionalizzazione della spesa era uno degli obiettivi di questa Amministrazione, perché venivamo da anni in cui, lì sì, la Corte dei Conti aveva evidenziato delle forti criticità sulla spesa, il Consigliere Parisi si ricordava questa cifra di 15 milioni di euro in cinque anni, che chiaramente denotavano una non voglio dire disattenzione, ma un'allarmante disattenzione alla pianificazione e alla programmazione di bilancio, quindi la razionalizzazione della spesa era il primo passaggio fondamentale, e poi ovviamente un'attenzione anche alle entrate. Tutto questo è evidente che se si è lavorato bene porta ad un avanzo di amministrazione eclatante e un avanzo libero, che sicuramente dovrà essere destinato anche alla spesa corrente e ovviamente anche agli investimenti. Questa attenzione alla spesa, questa razionalizzazione della spesa non è stato un motivo per limitare la spesa o l'azione amministrativa, l'efficacia dell'azione amministrativa sul nostro territorio, perché io vi ricordo che questa razionalizzazione e attenzione alla spesa ci ha consentito di fare i mutui per rifacimento delle strade, ci ha consentito di stipulare mutui per il Gustavo Ventura che l'anno prossimo avrà un restyling definitivo e complessivo, ci ha consentito quindi di fatto di restituire e immaginare la restituzione in questo momento di un impianto sportivo storico che aveva delle criticità che si riflettevano fortemente sia sulle spese che sulle entrate, e ci ha consentito di dare servizio ai cittadini attraverso il rifacimento di tantissime strade, ormai le decine di migliaia di metri quadri di strade rifatte sono incalcolabili, ovviamente io apro e chiudo una parentesi; è ovvio che la percezione del cittadino non è solo quella della strada rifatta, che ben venga, ma anche e soprattutto perché viviamo tra l'altro in un momento storico in cui è più facile lamentarsi che valorizzare quello che uno ha... La percezione dei cittadini si basa di più sui tantissimi lavori impattanti, di cui capiamo i disagi, che si stanno però svolgendo nell'intera città, quelli dell'acquedotto, quelli dell'Enel, lavori necessari, perché oggi se ci lamentiamo del fatto che può andare via la luce è perché ancora non è non è completo quello che l'Enel ha pianificato e oggi sta realizzando con un notevole disagio per i cittadini. Se oggi giustamente, come diceva il Consigliere Di Tullio, stiamo pensando alla criticità dell'ambiente, la siccità e quant'altro, ci dovevamo chiedere qualche tempo fa quanto le nostre tubature di acqua potabile perdevano in termini di passaggio di acqua all'interno di quelle tubature vetuste, non voglio usare altri aggettivi perché erano quasi a livello di indecenza, gran parte dell'acqua che passava lì dentro noi la perdevamo nel suolo e in un momento come quello attuale era un danno incalcolabile. Quindi questi lavori sono necessari, chiusa parentesi. I disagi li capiamo benissimo, questo non ha fermato però gli investimenti che derivano grazie alla razionalizzazione della spesa e all'attenzione alle entrate. Ma non soltanto, noi oggi siamo in grado di immaginare il parco Don Uva nella zona del Cagnolo, proprio perché abbiamo le risorse

disponibili, abbiamo risorse che derivano da entrate importanti e che possono essere funzionalizzate ad un parco che cambierà, anche quello, il volto della nostra città e molto probabilmente aumenterà la vocazione turistica e l'accoglienza della città, oltre che a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini e soprattutto dei nostri giovani e giovanissimi. Se noi oggi riusciamo a rispondere all'emergenza loculi per un altro po', perché poi ci ritroveremo ancora in piena emergenza visto che c'è un contenzioso che ci sta rallentando in maniera determinante e ci sta davvero preoccupando per questo problema che pensavamo di aver risolto con l'aggiudicazione dell'appalto di 5.000 nuovi loculi nell'ampliamento nella zona cimiteriale, che oggi invece purtroppo questa situazione è bloccata, ripeto, da un ricorso amministrativo. Però se noi oggi riusciamo a rispondere a quella che è un'emergenza che purtroppo si trascina da quasi un decennio, se non oltre, è perché abbiamo le risorse disponibili per fare i nuovi loculi. Pensate un po' voi se non ci fosse stata quella attenzione alle spese e alle entrate, oggi noi come dovevamo... È vero noi li stiamo spendendo i soldi, non è vero che non li stiamo spendendo, li stiamo spendendo però ancora oggi andando dietro a delle criticità che abbiamo ritrovato, perché non è colpa nostra se abbiamo ritrovato i debiti da sentenza della 167, non è colpa nostra se abbiamo trovato i debiti della STU, non è colpa nostra se abbiamo trovato i debiti da contenzioso della Camassa Ambiente, non è colpa nostra se abbiamo trovato i debiti da contenzioso di Ambiente 2.0, non è colpa nostra se abbiamo trovato i debiti da contenzioso con il personale del Comune di Bisceglie che per dieci anni circa non ha percepito quota parte del fondo salario accessorio, quindi guardate un po' a chi tocca restituire quei soldi, indovinate? A questa Amministrazione. Quindi dire che oggi non stiamo spendendo non è corretto. Dire oggi che siamo dando priorità ad alcune situazioni critiche, quindi abbiamo però le risorse che ci consentono diappare tutti i buchi, credo che sia una rappresentazione più veritiera di quello che è accaduto nel 2022 e negli anni precedenti. Questo al di là di quello che ovviamente rispettiamo, e per questo io li ringrazio per la grande professionalità di quello che sottolineano i nostri revisori dei conti, i cui pareri e le cui prescrizioni sono tenute in debita considerazione da parte dell'Amministrazione, tant'è vero – apro e chiudo parentesi velocemente – l'anno scorso abbiamo riconosciuto il record negativo di debiti fuori bilancio, negativo nel senso positivo, nel senso che erano poco più di 400.000 euro, una cifra che non si è mai vista in questo Comune negli ultimi 17 anni. Abbiamo finalmente avviato il percorso per la deflazione del contenzioso, attraverso l'assicurazione che ovviamente ci copre gran parte del contenzioso derivante da sinistro stradale, attraverso una maggiore attenzione alle transazioni, alle conciliazioni, alle mediazioni e anche attraverso, perché no, ad una particolare attenzione alle cause che ci ha consentito di vincere in tante occasioni il contenzioso e quindi diminuire quello che è il rischio calcolato nel fondo contenzioso, e ovviamente ha portato anche in tanti in tanti casi entrate straordinarie per l'ente, e non vi sto a dire quante risorse abbiamo recuperato attraverso le transazioni o le cause vinte. Ma questo non ci ha fermato neanche sul lato dell'investimento sulla qualità dei servizi, oggi la qualità dei servizi non si basa solamente sul nuovo appalto del cimitero che finalmente risolve una situazione atavica nata nella notte dei tempi, dove io se dovevo andare a chiedere un servizio cimiteriale dovevo quasi andare a chiedere un favore, no assolutamente. Dopo aver risolto amministrativamente quella situazione, noi oggi possiamo permetterci di garantire un servizio di livello qualitativo molto più alto, senza ovviamente questo disconoscere tutto il lavoro che è stato fatto da coloro che nel corso degli anni si sono occupati del servizio presso il cimitero e che ovviamente non hanno nessuna responsabilità, quella ce

l'ha la politica perché loro svolgevano semplicemente il loro lavoro, ma il cimitero, la mensa, la percentuale di copertura del servizio della mensa è vero che le tariffe sono state finalmente adeguate ovviamente alla qualità del servizio e il servizio è stato migliorato ancora ulteriormente grazie alla digitalizzazione, all'utilizzo delle nuove tecnologie, ovviamente alla qualità dei prodotti alimentari e tutto il resto, ma la copertura che il Comune è riuscito a garantire, eliminando quella specie di... era una cosa assurda, o guadagni zero o guadagni centomila tu alla mensa di Bisceglie pagavi 1,50 euro, 1,20 euro, pagavi uguale, cioè tu o non avevi reddito o eri Berlusconi pagavi la stessa somma per i tuoi figli, una cosa inconcepibile, mai vista prima, ingiusta soprattutto e senza ovviamente un criterio di equità e di giustizia sociale. Oggi se riusciamo a garantire il servizio attraverso addirittura un'esenzione totale per chi ha una fascia di reddito che va da zero a non ricordo, 3.000/4.000, ovviamente a scaglionare l'importo della mensa in maniera corrispondente e proporzionale al proprio reddito. Ma una quota in ogni caso la garantisce il Comune, copertura dei servizi a domanda individuale, ma questo è possibile perché? Perché finalmente ci sono delle entrate dai nostri impianti sportivi, entrate che aumentano ogni anno perché abbiamo stabilito delle tariffe e le andiamo, ovviamente con attenzione, a condividere sicuramente con le associazioni che quegli impianti li utilizzano, ma anche ovviamente e soprattutto anche dando dignità ad un impianto che magari prima non ce l'aveva proprio perché era considerato un diritto acquisito poter usare o abusare di una struttura. Mi viene in mente in questo momento il Teatro Mediterraneo che era considerato una terra di nessuno, tu me l'hai dato, io mi esibisco e dopodiché me ne vado. Scusa, quella è una struttura unica, in tutta l'Italia non esiste una uguale, è un simbolo della nostra città, sarà un simbolo della nostra città, che ti consente di esibirti d'estate in una location suggestiva e che diventa sempre più ambita da chi viene da fuori, ci hanno fatto una pubblicità gratuita, ad esempio, quell'associazione che è venuta a proporci l'anno scorso le serate di tango e ovviamente ci ha consentito magari di avvicinare dei professionisti di rilievo nazionale ed internazionale che hanno voluto girare presso il Teatro Mediterraneo il clip della loro presentazione per la loro tournée, ma ridiamo dignità ad una struttura pubblica. Con questo vengo a toccare poi uno dei punti su cui non vi siete soffermati però, io mi aspettavo invece perché è uno dei più rilevanti, quello della valorizzazione del nostro patrimonio. Il Comune di Bisceglie ha un patrimonio immobiliare gigantesco tra alloggi di edilizia popolare residenziale pubblica, impianti sportivi, in contenitori culturali, di tutto e di più...

Presidente Vittorio Fata

Sindaco, cortesemente se si può avviare alla conclusione.

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma noi non siamo stati in grado di ovviamente valorizzare e mettere a reddito questo ingente patrimonio. I revisori dicono "Meno male che il Comune di Bisceglie se n'è finalmente accorto" e quindi da buon padre di famiglia ha individuato un professionista che sta lavorando per il censimento e la valorizzazione, ovviamente, del patrimonio immobiliare. È vero che c'è la rigidità della spesa corrente, ma questo, come ho appena accennato, non ci ha obbligato, non ci ha frenato nel fare quello che andava fatto. Questo anche sul piano sociale, attenzione, lì ci hanno aiutato anche le risorse che ci ha trasferito lo Stato, noi siamo stati anche lì il primo Comune in Puglia, forse

nel meridione, forse in Italia, non lo so, che ha preso quota parte di quelle risorse e prima ancora che ci fosse l'emergenza della guerra in Ucraina, l'aumento dei prezzi delle materie prime, il costo energetico, l'aumento dei tassi dei mutui, i tassi di interesse, la crisi dell'emergenza abitativa, gli sfratti esecutivi, etc., etc., che ha fatto 360.000 o 80.000 euro, non ricordo quanti erano, destinati a bollette, fitto e cauzioni per i nuovi alloggi abitativi che ovviamente rimangono comunque una delle emergenze principali. Siamo ovviamente quelli dell'attenzione alle partecipate, siamo quelli che celebra i 91.000 euro utili...

Presidente Vittorio Fata

Sindaco, mi perdoni.

Sindaco Angelantonio Angarano

Chiudo... mi hanno sollecitato, io rispondo...

Presidente Vittorio Fata

Sì, capisco però dobbiamo rispettare...

Sindaco Angelantonio Angarano

Noi siamo quelli dei 91.000 euro di utili di Bisceglie Approdi, dopo aver pagato tutti i debiti di Bisceglie Approdi, non con i debiti, cioè noi siamo questi, siamo quelli che quando parlano di un'azienda pubblica la trattano meglio dell'azienda di famiglia, perché l'azienda pubblica appartiene a tutti i cittadini, e quello che è mancato in questi anni e che non ha consentito i 45 milioni di avanzo di amministrazione e i 39 milioni di cassa sul conto corrente, è proprio la mancata programmazione, il mancato amore per la città. Noi l'abbiamo detto già dal 2019, questa città si amministra solo se la si ama altrimenti non ce la si fa. Io c'ho qua il primo consuntivo che ho approvato, avevo preso questi appunti, non vi leggo quello che ho scritto perché è quello che abbiamo realizzato poi nei cinque anni successivi, ce l'abbiamo fatta, abbiamo realizzato quello che avevo scritto qua, restituire alla città una motivazione collettiva non soltanto punendo i comportamenti, sanzionando i comportamenti errati o premiando i comportamenti corretti, ma attraverso la partecipazione ricreare un indirizzo collettivo da trasfondere in un programma di bilancio. È quello che abbiamo fatto, e lo dicevano nel 2019 quando dicevo non teniamo conto delle elezioni, teniamo conto di quelle che sono le esigenze della città, non teniamo conto del contentino elettorale o del riconoscimento all'associazione amica, teniamo conto di tutte le associazioni perché alla fine ci diranno grazie e soprattutto metteremo in moto un processo virtuoso di miglioramento e di riqualificazione delle attività anche delle associazioni, che oggi onestamente sono credo tra le più vivaci di tutta la provincia se non di tutta la Puglia. Quindi le sfide sono ancora tante, non le posso dire perché il tempo è scaduto, quelle sociali, quelle ambientali, quelle culturali, quelle dello sviluppo economico e commerciale. Questo vuol dire che abbiamo ancora tanto lavoro da fare, per fortuna siamo una maggioranza forte, coesa, unita, seria e responsabile e credo che insieme al lavoro svolto dall'opposizione queste sfide le potremo tranquillamente vincere, superare e accettarne anche di più importanti. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Le chiedo scusa, Sindaco ma voglio cercare di educarci tutti quanti, dobbiamo fare lo sforzo tutti insieme. Grazie per la collaborazione. Per dichiarazioni di voto? Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Io onestamente questa educazione civica, le sanzioni nella città, l'ordine, miglioramento, il progresso, l'arricchimento di tutti, l'abbassamento delle tariffe, non l'ho visto ma le parole del Sindaco sono in linea con quello che dico io perché le cose le ha dette, per onesta intellettuale, e io mi permetto di fare con le sue parole la dichiarazione di voto. Vi prendo per esempio la questione delle mense, è vero ci sono dei redditi sotto i 3.000 che oggi non pagano nulla, è vero che prima tutti pagavano 1,50 euro, è vero che oggi i quattro quinti della platea dei beneficiari siccome prendono più di 3.000 euro di reddito pagano tutti 5 euro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Sindaco, cortesemente faccia finire la dichiarazione di voto, non interrompiamo sennò creiamo un dibattito a due.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Alla fine è stata triplicata la tariffa delle mense, perché il Comune contribuiva maggiormente prima e c'era una logica per cui le famiglie del biscegliese quanti sono i latifondisti, i grandi proprietari, i ricchi a vicenda? Quanti sono? Si contano sulle dita di due mani, e il resto è gente normale, oggi anche la classe media che ha un grosso reddito quando ha tre/quattro figli da portare, pagare 5 euro ciascuno sono soldi a mensa in un mese... Quindi queste cose triplicare la tassa per uno che ha dei grossi redditi non è nulla, per una famiglia normale biscegliese vedere la tariffa della TARI aumentata del 30% 40 % in questi anni, vedere tutti questi aumenti, ci fa venire di pensare che le ragioni (incomprensibile) dice "Ma tutti questi soldi che avete in cassa dove vanno a finire?" la colpa di tutte le cose delle precedenti Amministrazioni, ha detto Angarano "Ho trovato questo..." i quattro quinti di questa maggioranza non sono più tre quarti, ora sono le persone che stavano con me in Amministrazione. Io non vi sto a dire uno per uno, ma tutti quanti qua rappresentiamo qualcosa e qualcuno, anche il Presidente del Consiglio era Vicesindaco della mia Amministrazione. Per cui attaccare in modo così forte chi ha governato, che governa oggi insieme a lui con gli stessi dirigenti dell'epoca, significa dire che l'eroe che ha cambiato la storia, ha modificato la situazione tra prima e dopo è stato il Sindaco. Diamo atto che è la fotografia di qualche anno fa, quella fotografia che vedeva le mense 1,50, le associazioni che non pagavano, l'anfiteatro gratis per tutti, le associazioni culturali e sportive che avevano i soldi e non erano costrette a pagare la corrente elettrica, tutte quelle situazioni di benefici, il fondo antiusura, il fondo per gli sfratti, il fondo morosità, tutto quello che si faceva prima con l'Amministrazione Spina di quegli anni, e non devo essere io a candidarglielo, lo dico a difesa di quei quattro quinti che hanno fatto quel lavoro insieme a me in quest'aula, sbagliavano prima con quella fotografia che vedeva la litoranea piena, i locali pieni di persone, la gente che non andava più a Trani, i colleghi di Trani dicevano "Ma Francesco, a Trani non

viene più nessuno, vengono tutti a Bisceglie” non andavano a Molfetta, venivano tutti a Bisceglie, non è che stiamo a dire bugie, lo sapete tutti. Quella fotografia di allora non è così perché la maggioranza è uguale, il dirigente è uguale, ma c'è un altro Sindaco. Quindi se questa fotografia è meglio di quella lì il merito è di Angarano, questo a prescindere dai risultati elettorali, è un fatto oggettivo, si chiamano performance amministrative visibili. Se non è così ed era meglio prima, il demerito sarà di Angarano. La valutazione che io faccio alla politica di questo Consiglio Comunale oggi, perché abbiate le opportunità, la politica divide e unisce; se stiamo in queste condizioni dove andiamo in futuro? Voi sapete che perdere un altro anno in questa città con l'estate in queste condizioni, significa disaffezionare il cittadino biscegliese e il turista a frequentare Bisceglie? Voi lo sapete che quando si facevano degli investimenti... Vi dico l'ultimo spettacolo, quando ho fatto l'elenco delle persone che sono venute degli artisti di Bisceglie di quegli anni; BB King, Jovanotti, tutti quei grandi nomi, Dalla, De Gregori, c'era di tutto a Bisceglie gratis spesso in piazza. Tra queste piccole cose, che riempivano Bisceglie, per cui la gente tornava il giorno prima, prenotava già l'anno dopo negli alberghi, era già tutto prenotato per l'anno successivo “Mi piace, vengo di nuovo” tutto quel movimento aveva una sintesi piccola, vi faccio un esempio, “Battiti live” oggi il Sindaco De Caro esce e dice “Battiti live” a Bari Centrale, ieri l'hanno trasmesso su Italia 1, record di preferenze dello share 12,50, prima trasmissione vista ieri su Italia 1 di “Battiti live”. Quando è successa la stessa cosa a Bisceglie sono convinto che molti di quelli che non stavano con me, e sono pochi che sostengono oggi di quelli che non stavano con la nostra Amministrazione e che sostengono oggi Angarano, erano critici verso quell'Amministrazione Spina “Battiti live hai fatto venire?” però Battiti live serviva a dare risonanza, in tutta l'Italia ieri hanno visto Battiti live 12,50 share ufficiale, prima trasmissione di tutte le reti televisive, tra quelle pubbliche e quelle di Mediaset. Quindi di fronte a questi risultati di un'epoca e i risultati di oggi difendetevi tutto, ma siccome ripeto che non sono più interessato ad un processo di valorizzazione di quelle cose, ma se mi si dice che oggi c'è una valorizzazione degli immobili comunali con tutti gli immobili abbandonati, da Palazzo Tupputi a tutti gli altri immobili, anche alle strutture sportive, la struttura di via Ugo La Malfa è vuota ed abbandonata, quale valorizzazione c'è stata? Sapete che significa rimettere in moto, solo appiccare tutte quelle strutture abbandonate da anni? Strutture chiuse e abbandonate, asili nido che adesso non so come dovete fare per le tariffe e non lo dice il Sindaco, sull'asilo nido deve mantenere gli impegni e garantire le iscrizioni quest'anno e bisogna trovare i soldi, e sull'altro asilo nido che sta dall'altra parte della città a Santa Rita, che sta chiuso e abbandonato, lo vogliamo riattivare? Siamo già a fine estate, bisogna già programmare queste attività e con i tempi biblici che avete voi, perché fino a quando capite, leggete, pensate, vi confrontate, passano altri due anni. Non farete passi in avanti. Allora avete fatto un salto tutti insieme, ma fate un salto nella luce e non nel buio.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiudo dicendo che per queste considerazioni, anche per tutte le questioni inesatte rappresentate dal Sindaco Angarano oggi, il voto su questo consuntivo assoluto è del fallimentare nei termini, nelle cifre, così come i revisori

dei conti hanno accertato, e per il ritardo censurato e accertato dalla Prefettura di Barletta-Andria-Trani, il mio voto sarà molto negativo, per quello che riguarda il gruppo che rappresento. Posso farlo anche a nome degli altri Consiglieri, che voteranno in senso contrario.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Non serve emendare formalmente, inseriamo nella premessa. Vogliamo farlo attraverso un emendamento? Io faccio fare la dichiarazione di voto, perché purtroppo siamo in votazione, nella dichiarazione di voto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

C'è l'inserimento della nota prefettizia, praticamente il rigo dopo "acquisita la relazione parere del collegio dei revisori dei conti" anche per un discorso di tempistica, mettiamo "visto l'atto di diffida" quindi questo lo metteremo dopo nella votazione. Prego, Consigliere Mastrototaro.

Consigliera Elisabetta Mastrototaro

Faccio una premessa. Ho ascoltato la relazione del dirigente, i revisori dei conti, quello che ha detto il Sindaco, parlo anche per conto del Consigliere Claudio Lorusso. Essendo noi neoeletti, non avendo partecipato alla scorsa legislatura, esprimeremo ovviamente una dichiarazione di voto favorevole però non potendosi assumere la responsabilità di ciò che è stato fatto e non avendo partecipato, lo facciamo solo per garantire a questa Amministrazione una continuità politica amministrativa com'è giusto che sia. Rispondo brevemente al Consigliere Spina rispetto a quello che è stato il suo penultimo intervento, e volevo evidenziarle che c'erano quattro candidati Sindaci e quattro programmi. Questa città ha promosso e votato a pieni voti il programma del Sindaco Angarano. La nostra coalizione che ha perso, come ha perso lei, come ha perso il candidato napoletano, ha dovuto scegliere; ha scelto di appoggiare il programma Angarano, però questo – lo dico a lei, ma non è una cosa personale, deve essere ben chiaro a tutti – non vuol dire che noi accetteremo in maniera servile questo programma, il nostro obiettivo è quello di essere visti da supporto ed integrazione, ma questo può farlo anche lei, anzi io la invito, come ho detto già nel primo Consiglio Comunale, ad una politica dialogica dove lei può integrare, dare il suo contributo e sicuramente noi non staremo semplicemente a guardare, il Sindaco Angarano lo sa, ci ha accolto proprio per questo.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Consigliere Mastrototaro. Prego, Consigliere Parisi.

Consigliere Parisi Natale

Velocemente e quindi rassicurare che con tutte queste negatività che ci vengono affibbate, noi abbiamo vinto le

elezioni, quindi la città di Bisceglie è stata molto più attenta di qualche altro che (incomprensibile) questo Consiglio. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Io pongo in votazione il punto, con la correzione con l'emendamento del fatto così come vi ho detto prima. Se volete ve lo rileggo, se non è chiaro, però è sostanzialmente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Prima votazione sull'emendamento, dopo acquisita la relazione del parere del collegio dei Revisori dei Conti... Lo faccio leggere al Segretario.

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Visto l'atto di diffida del 17/07/2023, protocollo n. 32746 del Prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani, acclarata al protocollo dell'ente in medesima data al numero 38144 di protocollo al Consiglio Comunale, di approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2022 nel termine di 20 giorni decorrenti dall'ultima data di notificazione del suddetto provvedimento dell'atto di diffida.

Presidente Vittorio Fata

Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Noi lo voteremo questo emendamento, perché onestamente non abbiamo mai nascosto nulla, ma è evidente a tutti, anche a chi non è tecnico, al cittadino forse un po' più interessato alle questioni amministrative, che si tratta di una nota della Prefettura dovuta, nota ovviamente dovuta ad una posticipazione nell'approvazione del rendiconto. Perché? Perché abbiamo ovviamente attraversato un periodo elettorale che non ci ha consentito chiaramente di avere un Consiglio Comunale eletto, che potesse approvare il consuntivo. Tra l'altro quando abbiamo approvato almeno il bilancio previsionale, e quello l'abbiamo approvato nei termini e come l'abbiamo approvato noi non abbiamo avuto una diffida in questi cinque anni né sul consuntivo, perché abbiamo approvato gli atti di programmazione sempre nei termini, e questo è un vero record secondo me anche di netta cesura rispetto, invece, al passato, poi andiamo a vedere le statistiche se volete, ma la memoria da Consigliere di opposizione mi porta a dire questo. Il fatto che in campagna elettorale abbiamo approvato il bilancio previsionale, ci sono state di quelle polemiche, sembrava che volessimo turbare la serenità di non so quali elettori, quando noi invece abbiamo dimostrato come gli atti di programmazione sono per la città, non sono per una parte politica, sono di ispirazione di indirizzo di una parte politica, ma sono chiaramente quegli atti che consentono alla città di vivere, e noi che abbiamo sperimentato l'annullamento del bilancio lo sappiamo bene quanto sono importanti gli atti di programmazione. Se non ci fossero stati magari neanche quelle polemiche, probabilmente eravamo nei

tempi anche per portare il consuntivo, per l'estrema correttezza che abbiamo sempre utilizzato in campagna elettorale, ma in realtà nella nostra esperienza politica comune, e che ci accomuna, abbiamo ritenuto di posticipare questa discussione con un Consiglio Comunale legittimamente in grado di affrontare e discutere questo tema. Ci siamo presi per questo la diffida tecnica quando avevamo già, tra l'altro, comunicato le tempistiche di approvazione. La riporteremo senza nessun tipo di turbamento all'interno del deliberato di questo Consiglio Comunale di questo consuntivo, perché onestamente trattandosi di un mero atto tecnico che la Prefettura doveva giustamente inviarci, ripeto pur essendo a conoscenza delle tempistiche di approvazione, sinceramente non vedo che cosa mai dovremmo nascondervi o nascondere a qualcuno. Non è un disonore, in cinque anni è capitato perché ogni cinque anni capitano anche le elezioni amministrative.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il nostro sarà favorevole su questo emendamento. Per quanto riguarda la tardività ha risposto per quanto mi riguarda, per quanto riguarda tutti i Consiglieri di opposizione, ha risposto Angarano che ha detto con chiarezza che il bilancio di previsione che scadeva il 31 maggio l'ha voluto approvare, invece il conto consuntivo che scadeva il 30 aprile per via di tanti debiti fuori bilancio, di tante situazioni, di tante questioni che non si volevano far uscire ed emergere probabilmente in campagna elettorale, si è preferito procrastinarlo a dopo le elezioni, si sarebbe potuto votare anche il consuntivo come il bilancio di previsione, anzi quello scadeva il 31 maggio e sarebbe stato più opportuno lasciarlo all'altra Amministrazione. Oltre all'aspetto tecnico e alla censura, che non è la prima volta che accade perché io non ricordo un bilancio approvato o un conto consuntivo nei termini dell'Amministrazione Angarano, ricordo solo che noi abbiamo avuto una sola diffida per tre giorni di ritardo, ci arrivò una diffida, un anno successe un piccolo casino, su 12 anni una volta sola è arrivata una diffida e ricordo invece tutte le tardività di questi anni, in ogni scadenza si andava sempre tardi e qualche volta anche per qualche ricorso al TAR. Al netto di quello sempre con ritardo, spesso arrivava la diffida e qualche volta non è arrivata, ma i termini in ritardo. Fatto sostanziale; a causa di questo ritardo l'avanzo di Amministrazione non è stato potuto essere utilizzato per la programmazione dell'estate, quindi un danno enorme per il turismo, per il commercio della città, come sempre è avvenuto nella storia dei Bisceglie quando invece si approvavano i termini e si utilizzava l'avanzo di Amministrazione, lo sanno parecchi Assessori di questa Amministrazione che erano anche come in Giunta, per programmare delle bellissime estati. Questa volta è troppo tardi e non si è fatta né manutenzione né derattizzazione né programmazione estiva, e penso che aver congelato e ingessato fino ad oggi per questo ritardo censurato dalla Prefettura questo, è una questione gravissima per la città di Bisceglie. Bene ha fatto il Prefetto a censurare...

Presidente Vittorio Fata

Pongo in votazione l'emendamento. Chi è favorevole? All'unanimità. Adesso pongo in votazione il provvedimento

così come emendato. Chi è favorevole? C'è solo Di Tullio di là, sono 3, 6, 8, 10, 12, 13, 14... 17, se ho contato bene sono 17 favorevoli. Chi vota contrario? 5. Io mi astengo... Allora, quanti siamo scusa? Io sono astenuto, quindi sono 17, così, sì 18... abbiamo votato più volte. 17 favorevoli, 5 contrari e un astenuto. La Consigliera Mazzilli chiede l'immediata esecutività. Stessa votazione? Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? 5 e un astenuto.